

Il Popolo del Friuli

Merccoledì 11 Novembre 1936 XV

UDINE - Anno V - N. 269

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna, Commerciale L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 8 - Cronaca L. 850 - Umi Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 959 - Milano, Via Vivio 10, tel. 70-833

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE

Udine, Via di Prampetto 10 - Tel. 115 - 830 - Abbonamenti: Anno L. 52 - Sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

La Conferenza tripartita si inizia oggi a Vienna

Un accordo commerciale con l'Austria

Sul piano della realtà

ROMA, 10.

Come è facile prevedere l'colloquio viennese del conte Ciano assumerà carattere più spiccatamente politico e una più vasta portata con l'arrivo, già avvenuto, del Ministro degli Esteri ungherese nella capitale austriaca. Così pure è facile prevedere che la conferenza che avrà inizio domani porterà a dei risultati concreti, che saranno fissati, proseguendo nella tecnica già applicata nei precedenti incontri italo-tedeschi, in un protocollo che, pur non essendo diretto in alcun modo contro gli interessi di alcuna Potenza, resterà di carattere privato.

Ma finora, lo ripetiamo espressamente, non vi è nulla che oltrepassi i limiti protocollari di una visita di un Ministro degli Esteri di un Paese amico al Governo di un altro Paese.

Stando così le cose non si riesce francamente a capire perché certi giornali di alcuni Paesi, e particolarmente, per essere chiari, di Francia, pubblicano informazioni completamente fantastiche e facciamo ipotesi che non hanno alcun fondamento di realtà. L'unica spiegazione possibile, ma essa non depono molto bene a prova del senso di realtà, è che una parte di questi giornali, che una parte della stampa francese, avvezza ormai da anni ad uno schema di preteso riassestamento danubiano, continui a vedere lo svolgimento degli avvenimenti, sebbene la volontà fascista lo abbia chiaramente indirizzato su un altro piano ben realistico, con gli stessi occhi.

Dispiace evidentemente alla stampa francese che la politica italiana, da tempo fuori di ogni tutela, uscita vittoriosamente dalla prova della guerra imperiale e sanzionista, vada precisa per la sua strada, con direttive autonome e con capacità costruttiva. Ed è questo suo malumore che suggerisce l'infantile reazione, a base di gelosia e di assurde fantasie, di cui si è malamente potuto notare che gli incontri viennesi di S. E. Ciano coincidono con la distensione dei rapporti italo-britannici, documento dell'ampiezza e della natura dell'attività internazionale dell'Italia, quale è concepita e sviluppata dal pensiero politico del Duce. Dal centro dell'Europa al Mediterraneo unito, è la direttiva e identico è lo scopo: giungere alla costruzione di un sistema di rapporti di vita internazionale e a un regime di convivenza che conduca a un lungo periodo di pace, pace non imposta dagli uni agli altri attraverso il formalistico gioco della Lega, che sarebbe una pace falsa e tesa, una pace apparente, dietro la quale resterebbe sempre in agguato la minaccia della guerra, ma una pace solida, fondata sul mutuo riconoscimento delle vitali esigenze e dei legittimi interessi dei singoli popoli. Quindi un sistema di pace che abbia per presupposto la riparazione delle maggiori e più flagranti ingiustizie compiute a danno di alcuni popoli da sistemazioni pacifiche e amichevoli, nasca da un'opera di revisione, sia pure graduale, e a sua volta pacifica, che miri appunto all'eliminazione delle principali di quelle ingiustizie.

Né la parola deve spaventare, giacché l'opera di revisione è già in atto, e ha già dato apprezzabili risultati. Si pensi alla nuova sistemazione della Germania in confronto di quella che le era stata fissata dal trattato di Versailles e si pensi altresì ai nuovi rapporti di amicizia e di collaborazione tra l'Italia e la Germania in seguito alla mutata politica nei confronti dell'Austria, e si vedrà quanto cammino sia stato fatto già sulla via della chiarificazione e della rettificazione dei rapporti di vita europea verso quella meta di mutua comprensione e di reciproco riconoscimento degli interessi dei vari popoli.

Le conversazioni che sono state intravolate a Vienna dal conte Ciano, fedele e intelligente interprete del pensiero del Duce, e che saranno proseguite a Budapest, hanno luogo in questo spirito di visione totalitaria degli interessi europei, che, se da un lato continuerà l'opera iniziata di assicurare il più ampio respiro di vita ai due Paesi maggiormente sacrificati, dall'altro cercherà di allargare quanto più possibile il raggio di intesa e di collaborazione fra tutti i Paesi della regione danubiana e centro-europea. Da parte dell'Italia le conversazioni e gli accordi che ne seguiranno non hanno di mira il soddis-

fiacimento di un suo particolare interesse o l'estensione della sua influenza politica a danno di altri Paesi, ma sono un contributo a un'opera di giustizia e di pacificazione, e quindi il perseguimento di un fine generale di interesse europeo, e, solo in quanto tale, vantaggioso anche per l'Italia, che ha bisogno di pace per completare e valorizzare la sua recente conquista africana.

Se l'esempio dell'Italia fosse seguito dalle altre grandi Potenze, la pacificazione dell'Europa sarebbe presto avvenuta.

Le visite dei conti Ciano

VIENNA, 10.

S. E. il conte Ciano si è recato stamane in automobile a Wiener Neustadt, per visitare l'Accademia Militare teresiana ed il Campo di Aviazione. Egli è stato ricevuto dal Comandante dell'Accademia generale Towarek, che gli ha fatto da guida durante la visita, e da numerosi altri ufficiali. La musica del 1. Reggimento fanteria, di stanza a Wiener Neustadt, ha accolto il Ministro degli Esteri italiano al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza». L'Accademia teresiana di Wiener Neustadt è la più antica scuola per ufficiali austriaci ed in essa studiano ufficiali di tutte le armi, compresi adesso quelli dell'Aviazione, che a Wiener Neustadt hanno un proprio campo. Visitando l'Aerodromo, S. E. Ciano ha avuto come guida il maggior generale Lohr, Comandante della Aviazione. Gli allievi dell'Accademia hanno sfilato davanti all'ospite in parata. S. E. Ciano era accompagnato dal Segretario di Stato per la difesa, Zehner, dal Ministro d'Italia a Vienna sen. Salata, dall'addetto militare colonnello Mondini e dalle persone del suo seguito.

Di ritorno da Wiener Neustadt, S. E. il conte Ciano è intervenuto ad una colazione offerta in suo onore nel quartiere del battaglione della guardia, nella vecchia Reggia, dal Segretario di Stato per la Difesa Zehner. Erano anche invitati il Cancelliere Schuschnigg, il Ministro d'Italia a Vienna senatore Salata, l'addetto militare colonnello Mondini, molti altri ufficiali e funzionari della Cancelleria Federale ed il seguito di S. E. Ciano.

La contessa Edda Ciano Mussolini ha visitato a mezzogiorno di oggi le scuole italiane di Vienna. La contessa Ciano è stata ricevuta dal Console d'Italia, dal Segretario del Fascio e dalle signore della maternità ed infanzia. A quell'ora i ragazzi si trovavano riuniti nelle aule per le lezioni ordinarie. La contessa Ciano ha dimostrato la sua soddisfazione per gli impianti della scuola e per il funzionamento. Guidata dal Segretario del Fascio quindi ha visitato i locali del Fascio e per ultimo ha assistito alla refezione dei ragazzi che all'inizio hanno cantato l'inno «Giovinezza» ed hanno inneggiato al Duce.

La contessa Ciano ha anche assistito stamane, in compagnia della moglie del Segretario di Stato agli Esteri Schmidt, ad uno spettacolo dato dalla scuola di equitazione spagnola.

Nel pomeriggio il borgomastro di Vienna dott. Schmitz e la signora hanno dato in onore del conte e della contessa Ciano un tè, al quale hanno assistito molte personalità.

Nel pomeriggio il Ministro Ciano ha fatto visita alla presidenza del Fronte patriottico ed ha quindi assistito ad una manifestazione della gioventù austriaca sulla Joseph Platz. Questa sera il Segretario di Stato agli Esteri dott. Schmidt ha offerto ai conti Ciano un pranzo, seguito da un ricevimento a carattere intimo.

La prima riunione dei Ministri degli Esteri degli Stati firmatari dei protocolli romani è fissata per domani alle 15.30. Nella mattinata S. E. il conte Ciano in occasione del genetliaco di S. M. il Re Imperatore Vittorio Emanuele III, assisterà con la colonia alla messa nella chiesa italiana dei minoriti. Il Ministro degli Esteri ungherese De Kanja farà le visite d'uso.

Un comunicato sugli incontri

VIENNA, 10.

L'Agenzia ufficiale austriaca ha diramato questa sera il seguente comunicato:

« Nel corso del giorno di ieri e di oggi hanno avuto luogo fra il Ministro degli Esteri conte Ciano, il Cancelliere Federale dott. Schuschnigg ed il Segretario di Stato agli Esteri dott. Schmidt, conversazioni che si sono svolte con spirito amichevole sopra varie questioni riguardanti, immediatamente le

relazioni tra l'Italia e l'Austria, come pure le trattative commerciali recentemente giunte ad una felice conclusione.

Conversazioni sono anche state dedicate alla preparazione della delegazione dei Ministri degli Esteri Europei che si riuniranno a Roma, dopo l'arrivo a Vienna del Ministro ungherese agli Esteri De Kanja ».

De Kanja a Vienna

BUDAPEST, 10.

Il Ministro degli Esteri De Kanja è partito alle 15.30 per Vienna, dove si reca per partecipare alla conferenza tripartita, assieme al Capo di Gabinetto e al Direttore degli Affari politici del Ministero degli Esteri. Con lo stesso treno è partito per Vienna il Ministro d'Ungheria a Roma barone Villani. A salutare De

Kanja erano il Ministro d'Italia e l'incaricato d'Affari d'Austria.

VIENNA, 10. Il Ministro degli Esteri ungherese De Kanja è arrivato a Vienna questa sera.

Dichiarazioni di Daranji suscitano evviva al Duce

BUDAPEST, 10.

Stasera il Presidente del Consiglio Daranji, in una riunione di senatori, deputati e dirigenti del partito dell'Unità nazionale, presentati tutti i membri del Governo, ha annunciato la visita del Ministro Ciano a Budapest. « Nei quattro giorni in cui il Ministro Ciano resterà a Budapest, ha detto Daranji, avremo occasione di trattare tutti i problemi interessanti l'Ungheria e l'Italia e tutte le questioni europee ». Il Presidente del Consiglio ha

quindi proseguito: « Una settimana dopo la partenza del conte Ciano da Budapest, il Reggente Horthy partirà per una visita ufficiale a Roma. Egli sarà accompagnato dalla consorte, da me e dal Ministro degli Esteri. Io avrò la gradita occasione, ha continuato Daranji, di presentarmi al Duce che da tanto tempo ha dato prova di amicizia e di comprensione per l'Ungheria e di avere un colloquio con lui. Tale incontro mi servirà anche per esprimere personalmente al Duce la profonda gratitudine del Governo e di tutta la Nazione ungherese per il recente discorso di Milano ».

Le dichiarazioni di Daranji sono state ascoltate in piedi e salutate da calorosi applausi al grido di « Evviva Mussolini ».

Horthy in Italia

ROMA, 10.

La visita del Reggente d'Ungheria Horthy sembra fissata per il giorno 27 corrente. Ancora non sono state stabilite le modalità del protocollo del ricevimento, ma il Reggente sarà ricevuto con gli onori che spettano a un Capo di Stato. La visita cade in uno dei giorni nei quali il Pontefice e la Corte pontificia compiono il periodo annuale di ritiro spirituale. Durante questo periodo Pio XI, salvo qualche udienza privata, non riceve gruppi di persone e udienze generali, fatta eccezione per le coppie di sposi.

Austria e Germania

ROMA, 10.

La stampa romana, consistita una certa attività austro-tedesca. Il 15 di questo mese una delegazione tedesca giungerà a Vienna per concludere un accordo, partendo dal criterio di compensazione, o di complementarietà, se più piace tale parola, dei due Paesi, sviluppando così quel principio stabilito dagli accordi austro-tedeschi dell'11 luglio.

Il 19 di questo mese il Segretario di Stato austriaco dottor Schmidt si recerà a Berlino e in seguito, probabilmente nella seconda quindicina di dicembre, il Ministro degli Esteri del Reich, barone Von Neurath, restituirà la visita.

Ciò rientra nello svolgimento di quella realistica politica che si è creata coi protocolli di Roma, con gli accordi austro-tedeschi del luglio e coi protocolli conclusi nella recente visita del Ministro Ciano a Berlino.

Non solo in questa attività non vi è nulla di anormale, ma essa è anzi una conseguenza logica del principio generale di collaborazione per il riassetto del settore danubiano, già fin dal 1934 stabilito dal Governo italiano, e che in seguito si è gradualmente sviluppato.

Del resto non si dimentichi che uno degli scopi della conferenza che avrà inizio domani a Vienna è precisamente quello di coordinare i protocolli di Roma con gli accordi austro-tedeschi.

Del resto non si dimentichi che uno degli scopi della conferenza che avrà inizio domani a Vienna è precisamente quello di coordinare i protocolli di Roma con gli accordi austro-tedeschi.

Ma che l'orizzonte si rischiari è fuor di dubbio. Anche la stampa inglese si mostra in proposito molto più giudiziosa che in passato. « Vi è anzi », scrive il redattore della Morning Post, « forte probabilità che quanto prima venga concluso un gentlemen's agreement tra le due Nazioni con lo scopo di dissipare i sospetti e le diffidenze reciproche. Quest'accordo, potrebbe assumere la forma di uno scambio di lettere, mediante le quali verrebbero ufficialmente riconosciuti i rispettivi interessi nel Mediterraneo. Inoltre ciascun Governo potrebbe assumere l'impegno di non concludere alcun patto navale bilaterale con altri Paesi del genere, ad esempio, di quelli conclusi dalla Gran Bretagna durante il periodo delle sanzioni con la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia ».

Atmosfera nuova dunque, nella quale l'intesa sarà ben possibile, quando l'Inghilterra non voglia ignorare che il Mediterraneo è soprattutto il mare di Roma. Non occorre richiamarsi alla storia per dimostrarlo, basta la geografia. E il destino dell'Italia imperiale è sempre più sul mare, su quel mare che fu gloriosamente percorso dalle navi romane, dalle palee di Genova, di Venezia, di Pisa, di Amalfi portatrici di civiltà in tutto il grande bacino mediterraneo. Gli italiani devono farsi una mentalità insulare, e capire che il mare è per l'Italia la « vita ».

Sempre Mussolini ha insistito su questa grande necessità. « Mi vanto », scriveva nel 1922 — di essere uno dei pochi pubblicisti italiani che possiedono quello che si può chiamare lo spirito marittimo, che sente cioè al massimo grado come la espansione e quindi la potenza italiana stiano veramente nel triplice mare che circonda la nostra divina penisola ». L'affermazione del discorso di Milano si ricollega, senza soluzione di continuità alle parole del 1922.

a. g.

Il testo dell'accordo

ROMA, 10.

Come è già stato annunciato, il 16 corrente entreranno in vigore tra l'Italia ed il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda settentrionale un accordo commerciale ed un accordo di compensazione in base ai quali verranno regolati gli scambi commerciali e i relativi pagamenti tra i due Paesi nonché la questione dei debiti arretrati italiani verso la Gran Bretagna.

I traffici commerciali

I traffici fra i due Paesi vengono ripresi dopo una interruzione di quasi un anno. Con l'accordo commerciale sono state concretate le norme atte a consentire la ripresa dell'intercambio tra l'Italia e la Gran Bretagna in modo

Il Gran Consiglio si riunirà il 18 novembre

ROMA, 10.

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, alle ore 22 di mercoledì, 18 novembre.

Da tenere conto degli interessi di ambedue i Paesi e da fare sì che l'accordo di compensazione possa regolarmente funzionare.

Per quanto riguarda l'importazione in Italia dalla Gran Bretagna sono stati stabiliti determinati contingenti in valore per le seguenti merci: baccaia e stoccafisso, aringhe e saracche, lana per tessere, castami e borra di lana, pelo greggio, tessuti ed altri manufatti di lana, di orina e di pelo, minerali di piombo, rottami di ferro, di acciaio, di ghisa, ferri ed acciai in lamiera, talune specie di macchine, carboni fossili e coke, preparazioni farmaceutiche e specialità medicinali, stracci di lana.

L'importazione di tali merci costituirà nel suo complesso oltre 5 quarti della totale importazione che, sulla base dell'accordo commerciale, sarà ammessa in Italia dalla Gran Bretagna. L'importazione dei tessuti e di alcuni manufatti di lino, canapa, juta e cotone, nonché di taluni lavori di ferro e di acciaio, la cui importazione nel Regno è sottoposta al regime della bolletta, sarà ammessa in Italia entro il limite del 50 per cento delle stesse merci effettuate dalla Gran Bretagna nel corrispondente periodo del 1934. La importazione in Italia dalla Gran Bretagna di tutte le altre merci, sia che si tratti di merci sottoposte al regime della bolletta che a quello della licenza, sarà ammessa entro i limiti del 31 per cento della importazione, delle stesse merci effettuate dalla Gran Bretagna nel corrispondente periodo del 1934.

E' stato inoltre stabilito uno speciale contingente, in valore per importazione in Italia di baccaia e stoccafisso proveniente da Terranova. Per quanto riguarda la importazione in Gran Bretagna in Italia non esistono restrizioni di carattere sia quantitativo, sia valutario.

Regolamento dei debiti originati dagli scambi

Il pagamento delle merci importate in ciascun dei due Paesi dopo il 14 luglio 1936 sarà effettuato con le norme e modalità seguenti: le merci italiane importate nel Regno Unito verranno pagate dai rispettivi importatori mediante versamento del contro valore in sterline all'Ufficio Clearing anglo-italiano a Londra. Dei versamenti in questione l'Ufficio Clearing darà giornalmente notizia all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, indicando l'importo del debito che l'importatore del Regno Unito intende soddisfare, nella stessa divisa in cui la fattura venne stipulata dall'esportatore italiano. L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, sempre naturalmente nei limiti delle sue disponibilità in lire costituite con i versamenti degli importatori italiani, disporrà per il pagamento agli esportatori italiani dell'esatto contro valore in lire degli importi delle fatture regolate dall'importatore nel Regno Unito.

Per quanto concerne il cambio si è convenuto che le fatture stilate in divisa diversa dalla lira saranno pagate dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero al cambio ufficiale della rispettiva divisa alla Borsa di Roma del giorno in cui l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero trasmetterà l'ordine di pagamento alla Banca d'Italia. Il pagamento delle merci del Regno Unito importate in Italia, avverrà mediante versamento alla Banca d'Italia, nella sua qualità di cassiere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ed ad una delle Banche intermediarie autorizzate del contro valore di lire dovute agli esportatori nel Regno Unito. Meno i non dovuti alla bandiera italiana saranno comunque pagati in divisa libera, cioè al di fuori dell'accordo di compensazione, i non dovuti a creditori nel Regno Unito per il trasporto, sui navi britanniche, di merci italiane o del Regno Unito importate nell'uno o nell'altro Paese, saranno da pagare per il tramite dei conti previsti dall'accordo di compensazione.

Il cambio da applicare ai versamenti a fronte di merci del Regno Unito importate in Italia o a fronte di non dovuti, come sopra detto, alla bandiera britannica, sarà quello ufficiale della Borsa di Roma del giorno in cui il versamento viene eseguito dal debitore italiano detto il cambio provvisorio, in quanto il debitore italiano non sarà liberato del suo debito solo quando il creditore nel Regno Unito sarà venuto in possesso dell'intero importo del suo credito.

Il regolamento delle differenze di cambio dovrà avvenire mediante ulteriori versamenti che i debitori italiani avranno cura di eseguire con la stessa modalità fissate per il versamento originario.

Dopo Berlino Londra

La tutela della civiltà europea è un fattore per l'intesa anglo-italiana

La ripresa dei rapporti commerciali

Mare di Roma

Dal discorso di Milano ad oggi — nel brevissimo spazio quindi di una decade — si sono verificati episodi che hanno dato modo alla stampa di tutto il mondo di arringare i principi di una modificazione dei rapporti italo-inglesi. Episodi effettivamente di carattere chiarificatore tra le due grandi Potenze che la guerra italo-inglese aveva diviso per causa — secondo il signor Eden — di un « malinteso ».

L'intervista concessa dal Duce al signor Ward, è apparsa sul grande quotidiano d'Inghilterra, il « Daily Mail » porta una nuova luce sulla sostanza della situazione che si sta creando. Poiché il Duce con la sua tagliente parola, ha ancora una volta toccato la questione sul vivo senza lasciar adito a interpretazioni nebulose.

« Non desidero aggravare la mania dei patti che ultimamente è stata portata al parossismo. Ciò che intravedo è una soluzione nella forma più semplice e chiara possibile: una soluzione che risponda alla psicologia dell'Italia fascista e che convenga al temperamento britannico. Gli interessi anglo-italiani nel Mediterraneo non sono antagonisti, ma complementari. Nessuna delle nostre due Nazioni può permettersi il lusso di essere ostile all'altra. In questo modo l'accordo ideato dovrebbe assicurare la massima reciprocità dei loro interessi. Dovrebbe essere in conseguenza bilaterale, e il suo carattere dovrebbe essere tale da assicurare completamente gli altri Stati che hanno una parte delle loro frontiere sul Mediterraneo. Non dovrebbe essere difficile trovare una formula soddisfacente, ma il risultato necessario a tale formula è la nuova atmosfera in via di creazione. Questa nuova atmosfera giustifica la convinzione che una nuova pagina nella storia delle relazioni tra i nostri due Paesi sta volgendo ».

La lettura del testo integrale dell'intervista offre poi lo spunto a varie considerazioni. Non si può dire innanzi tutto che il giornalismo inglese abbia posto le sue domande soltanto per soddisfare, con le relative risposte, la curiosità dei suoi lettori. Oltre al « servizio » eccezionale, c'era, almeno nelle intenzioni, lo scopo di ottenere dal Duce una specie di risposta alle recenti dichiarazioni del ministro degli Esteri britannico. Ora, è appena necessario affermare, che tale carattere non potevano avere le dichiarazioni del Duce, il quale, come noto, esse ha qualche cosa da dire » annunciando le sue decisioni al popolo raccolto nelle più spettacolose adunate che la vita nazionale ricordi.

E' facile del resto, rilevare nelle risposte del Duce una riservatezza che, senza escludere una estrema chiarezza non può in alcun modo costituire un « episodio ufficiale » della politica estera. Il concetto della « limitazione delle sfere di influenza nel Mediterraneo » è un principio

che è sempre stato alla base del pensiero mussoliniano, come ovvio e naturale è il concetto che pone la necessità di una formula capace di chiarire l'atmosfera per un eventuale accordo bilaterale.

A Roma non si può naturalmente dimenticare l'azione di accerchiamento tramata da Londra intorno al Mediterraneo con i famosi accordi di garanzia stipulati con i Paesi rivereschi al tempo non remoto della nostra impresa africana. Questa specie di sanzioni politiche — estremo punto di arrivo degli errori britannici — anziché abbandonate, sembrano essere state rinasceute dal viaggio compiuto da Re Edoardo nell'estate scorsa. Si è notato, dopo questo episodio, una sorta di infiacchimento nelle relazioni tra l'Italia e i detti Paesi e ciò non certo per volontà di Roma, ma quasi per mandato di altra Potenza.

Occorre essere ben chiari: la pressione militare britannica nel bacino mediterraneo è diminuita, soltanto nelle sue apparenze esteriori ed immediate, mentre la pressione politica è tuttora palese ed efficace, sino a che questa, chiamiamola così, duplice condizione non sarà scomparsa, sarà

più che difficile, impossibile, la stipura di un eventuale accordo bilaterale tra Italia e Inghilterra. Bisogna che Londra si renda conto di tale necessità. L'Italia di Mussolini non è certo un Paese su cui si possa giocare: la impostazione saldissima della sua politica, le dimostrazioni spettacolose della sua potenza (di cui la vittoria africana non è che un episodio) dovrebbero dare finalmente una sensazione ben precisa all'Inghilterra di ciò che si debba intendere per nuova realtà italiana. Abbiamo preso atto dei vari « passi » compiuti in questi giorni da Londra. A Roma non si crede tuttavia che ciò possa ritenersi sufficiente per avviare una ripresa e mentre si potenziano sempre più le basi della verticale Italia - Germania - Austria - Ungheria, si attende da Londra un passo veramente deciso e impegnativo come potrebbe essere il riconoscimento totale e senza riserve dei nostri diritti ovunque essi abbiano sede.

Ma per tornare alla intervista si può affermare che essa è di un'importanza capitale, qualora si pensi, che partendo dai principi già delineati nel suo discorso di Milano, il Duce prospetta, con le sue nuove dichiarazioni, la moda-

Il genetliaco del Sovrano

L'odierna sfilata delle truppe e l'omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 10.

La ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re Imperatore avrà quest'anno in Roma una particolare celebrazione. Diversamente dagli anni passati, non vi sarà una rivista militare nel senso ormai comune, che di solito si svolgeva nella Piazza d'Armi o lungo la Via dei Trionfi e il Viale del Circo Massimo, per concludere con la sfilata lungo la Via dell'Impero. La mattina di mercoledì 11, invece, le truppe del Presidio si recheranno in Piazza Venezia e man mano che vi giungeranno si schiereranno nella piazza stessa, facendo fronte all'Altare della Patria.

Bandiere, stendardi e labari lasceranno le formazioni e saliranno sul Vittoriano, ponendosi ai lati della Tomba del Milite Ignoto. Il comando sarà assunto dal gen. Goggia, Comandante del nostro Corpo d'Armata.

Alle ore 9, all'ordine di presentarsi le truppe renderanno gli onori e saluteranno alla voce il Re Imperatore. Seguirà il canto corale della « Marcia Reale » e di « Giovinezza » da parte di tutti i reparti. Successivamente le truppe faranno fronte a Palazzo Venezia e saluteranno alla voce il Duce. Ripreso il fronte normale verranno resi gli onori alle bandiere discendenti dall'Altare della Patria e la prima parata della celebrazione sarà così terminata. Seguirà la sfilata di tutti

i reparti per le vie dell'Impero e dei Trionfi.

Alla cerimonia parteciperanno le prime quattro categorie dello Stato; gli ufficiali dei Comandi, Corpi e Servizi liberi dal servizio e gli ufficiali in congedo si schiereranno ai piedi dell'Altare della Patria, ai lati della scala: ufficiali superiori e capitani a destra del monumento, ufficiali subalterni a sinistra; le Autorità e il Corpo diplomatico e le rappresentanze del Direttorio del P.N.F., del Senato e della Camera dei deputati e gli invitati, prenderanno posto sul Vittoriano negli spazi assegnati. Così le Associazioni d'Arma che interverranno con una rappresentanza composta dalla bandiera o labaro e cinque soli. In tal modo la mole del Vittoriano apparirà nelle sue scale e terrazze, fino al sommo portico, gremita di spettatori e ravvivata dai colori di innumeri vessilli.

La celebrazione, per la sua eccezionale novità, richiamerà anche negli spazi lasciati liberi una folla considerevole e ancora una volta Piazza Venezia, che di continuo è aperta ad adunate grandiose, offrirà una visione di bellezza e un aspetto guerriero, quale si conviene per solennizzare, con un atto di fede, questo agosto genetliaco, il primo dacché il nostro Re Vittorio ha assunto il titolo imperiale.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampers, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Cronaca

Nel 1° decennale della Milizia Confinaria

L'inaugurazione di un Cippo sul Pal Piccolo a ricordo dei Caduti in servizio di frontiera

Prossimamente a quota 1840 del Monte Pal Piccolo avverrà l'inaugurazione del cippo marmoreo eretto, a cura ed iniziativa dei Confinari della Centuria Speciale di Frontiera di Tolmezzo, per commemorare il primo decennale della Milizia Confinaria ed a ricordo dei camerati Caduti nell'adempimento del dovere mentre in servizio sui confini della Patria durante il periodo dal 22 settembre 1926-22 settembre 1936.

Il cippo in marmo di Piarabech, ideato da un Ufficiale ed interamente lavorato da Camice nere, pesa quattro quintali e misura un metro di altezza per cm. 39 di lato e porta inciso, sulle quattro facciate, rispettivamente: Le parole commemorative del primo Decennale - Una dedica al Duce - L'elenco dei Caduti della Confinaria ed il fregio della Specie-fria.

La cerimonia per la inaugurazione si svolgerà in forma semplice e severa ed avverrà alla presenza delle autorità politiche, militari e civili, rappresentanze delle Forze Armate, associazioni ed a reparti in armi della Confinaria. Ecco il programma della manifestazione:

- Ore 9: riunione delle autorità e rappresentanze a Timau presso la Caserma della Milizia Confinaria. (Accesso: strada nazionale Carnia-Tolmezzo-Passo di Monte Croce Carnico).
Ore 9.30: partenza a piedi per la mulattiera Timau-Pal Piccolo.
Ore 12 circa: riunione a quota 1840.
Ore 12.30: Messa al Campo; scorporamento del Cippo e cerimonia celebrativa.
Ore 13.15: colazione al sacco offerta dalla Centuria di Frontiera.
Ore 14.15: partenza per il ritorno a Timau.

Un lavoratore del commercio nella Corporazione dell'abbigliamento

L'Unione Provinciale Fascista del Lavoro del Commercio comunica che il fascista Enea Muschietti, segretario del Sindacato Provinciale Fascista lavoratori del commercio tessile, è stato con recente decreto ministeriale nominato membro della Corporazione dello abbigliamento.

Corporativismo in marcia. La Corporazione nello sforzo di raggiungere il suo fine fondamentale: l'autarchia economica della Nazione, si vale di tutti gli elementi che concorrono alla produzione.

Fino a ieri la produzione era considerata solo come un investimento di capitali ed il capitale solo dettava le leggi per lo svolgersi della produzione. Oggi, vicino al capitale, la dottrina fascista ha posto il lavoro perché ha capito che è solo con la completa ed inscindibile cooperazione dei due elementi che la produzione può raggiungere quegli scopi sociali che il Fascismo adotta.

Per la Colonia di Lignano. Per onorare la memoria del cav. Pietro Prendi, il dott. Francesco Pellizz di Udine ha versato la somma di L. 50 per Colonia di Lignano.

Nastro bianco

La casa del camerata C.M. Armando Molinaris, addetto all'Ufficio Cultura presso il Comitato Provinciale fascista, è stata allestita per la seconda volta dalla nascita di una graziosa bambina. Vivi rallegramenti.

Disciplina della vendita delle banane

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che in base alle nuove disposizioni impartite dalla competente Federazione Nazionale di categoria circa la disciplina della

La Panarie

Il Popolo del Friuli

ciò il quotidiano e la rivista mensile della vostra terra, costano, per il 1937, in abbonamento cumulativo soltanto 72 lire.

Inviateci l'importo con sollecitudine.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

Con deliberazione in data 6 corrente mese, la Presidenza Provinciale ha nominato il maestro Fortunato Chiarandini Presidente del Comitato Comunale dell'O. B. di Sauris, in sostituzione del sig. Andrea Minigher.

Posti iniziali nei ruoli del Ministero delle Finanze

Il supplemento della Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre scorso, n. 242, pubblica i bandi di concorso per conferimento dei posti iniziali nei

Il genetiaco del Re

La Rivista di stamane in piazza Umberto I

Oggi per la ricorrenza del genetiaco di S. M. il Re Imperatore, le truppe del Presidio saranno passate in rivista dal Comandante il Corpo d'Armata che giungerà in piazza Umberto I alle 10.30. Le truppe sfileranno quindi rinnovando lo spettacolo di forza guerriera tradizionalmente caro agli udinesi che dedicano all'Esercito invito tanta ammirazione ed amore.

Alla manifestazione militare assisteranno le autorità, organizzazioni fasciste e combattentistiche. La città sarà oggi imbandierata e, a sera, gli edifici pubblici e le Caserme saranno illuminati. I friulani elevano al Sovrano tre volte vittorioso, il loro devoto pensiero augurale.

LE LAPIDI DELL'ASSEDIO ECONOMICO

A memoria di un'infamia e di una fulgida fede

Il 18 novembre saranno inaugurate in tutti i Comuni d'Italia le lapidi destinate a ricordare lo assedio economico.

Le cerimonie inaugurali avranno luogo alle ore 12, alla presenza delle autorità locali. Questo rito generale del popolo italiano, che sarà compiuto dalle più grandi città ai più sperduti villaggi, ha un significato profondamente nazionale, in quanto celebra un trionfo delle nostre energie produttive, onora il sacrificio compiuto da tutti gli italiani con certezza di vittoria, esalta lo spirito di una nuova disciplina di convizione e di volontà decisa e consacra la partecipazione del popolo tutto alla gloriosa conquista dell'Impero.

La lapide che reca incisa a caratteri indelebili una data che è giusto motivo di fiera per le popolazioni urbane e rurali di ogni Comune, ricorderà per sempre un'ora storica della nostra fede nel Duce che regge i destini della Patria e ammonirà gli italiani della sempre più viva necessità di quell'unione di intenti e di quella compattezza di sforzi che hanno reso possibile il crollo dell'assedio economico destinato a spezzare il nostro sforzo militare e ad affamare questo popolo nella sua concreta, vivente realtà degli uomini, delle donne e dei fanciulli.

Simpatico gesto di un balilla

Il Balilla Vittorio Landini del IV. Gruppo Rionale, ha voluto offrire la cessione a due suoi piccoli camerati indigeni, il giorno del suo compleanno.

Una lode al Balilla Landini per il suo cameratismo, ed un augurio che altri balilla lo imitino, privandosi, com'egli fece, di un giocattolo.

Per la Colonia di Lignano

Per onorare la memoria del cav. Pietro Prendi, il dott. Francesco Pellizz di Udine ha versato la somma di L. 50 per Colonia di Lignano.

Nastro bianco

La casa del camerata C.M. Armando Molinaris, addetto all'Ufficio Cultura presso il Comitato Provinciale fascista, è stata allestita per la seconda volta dalla nascita di una graziosa bambina. Vivi rallegramenti.

Disciplina della vendita delle banane

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che in base alle nuove disposizioni impartite dalla competente Federazione Nazionale di categoria circa la disciplina della

La Panarie

Il Popolo del Friuli

ciò il quotidiano e la rivista mensile della vostra terra, costano, per il 1937, in abbonamento cumulativo soltanto 72 lire.

Inviateci l'importo con sollecitudine.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

Con deliberazione in data 6 corrente mese, la Presidenza Provinciale ha nominato il maestro Fortunato Chiarandini Presidente del Comitato Comunale dell'O. B. di Sauris, in sostituzione del sig. Andrea Minigher.

Cronaca mesta

Funeri Golla

A sette anni, dopo breve e crudele morbo, volata al cielo l'anima pura di Gina Colla, figlia del sig. Gino, noto commerciante della nostra città, ieri alle ore 14, alla salma della compianta bambina, strappata all'affetto dei genitori, dei fratelli e dei parenti, sono state rese le estreme onoranze. Il corteo, formato nei pressi dell'Ospedale Civile, era aperto dalle insegne religiose, da bambini dell'Asilo dell'Immacolata e dell'Istituto San Vincenzo dei Paoli; seguivano le corone e le palme portate a mano ed altre deposite sull'apposito carro. Fra le tante corone notavansi quelle inviate dagli zii Ettore ed Amalia dagli zii e cugini Bianchini, dagli zii Armando ed Ermindo, da Maria e da Piero Blasoni, da Maria e Carlo Verardi; dalla famiglia Rizzardi, dalle piccole amiche della sorella Viviana, dalla Santola, dalla cugina Laura, dalla zia Paola, dallo zio Gremese e figli, e altri congiunti ed amici.

Teatro Puccini

Il ritorno di Dina Galli con "Felicità Colombo"

A pochi mesi di distanza dalla "prima" questa commedia di Agazzi ha avuto nella replica lo stesso entusiasmo e cordiale successo. Per Udine e cosa che va seguita con eccitata tensione. L'atmosfera di simpatia e di esultanza, cioè il clima che al lavoro, viene, si è subito creato al primo apparire della signora Felicità - seduta al banco della cassa, come su una cattedra, a riscuotere i soldi, a dare il resto, a prodigar sovvenzioni, buona cera e parole garbate ai clienti in quel gergo meneghino che è poi il mio dialetto di milanese puro sangue.

Le donne che perverranno dopo il suddetto termine, non saranno ritenute valide.

Teatro Puccini

Il ritorno di Dina Galli con "Felicità Colombo"

A pochi mesi di distanza dalla "prima" questa commedia di Agazzi ha avuto nella replica lo stesso entusiasmo e cordiale successo. Per Udine e cosa che va seguita con eccitata tensione. L'atmosfera di simpatia e di esultanza, cioè il clima che al lavoro, viene, si è subito creato al primo apparire della signora Felicità - seduta al banco della cassa, come su una cattedra, a riscuotere i soldi, a dare il resto, a prodigar sovvenzioni, buona cera e parole garbate ai clienti in quel gergo meneghino che è poi il mio dialetto di milanese puro sangue.

È, naturalmente, di quel momento, la trama e corsa via veloce, sottile, schietta e vivace com'è. Viva soprattutto nello scoppietto del dialogo, nella grazia delle battute in bocca all'attrice che le ha tutte scolpite con una spontaneità impareggiabile, e con una comicità veramente inimitabile.

Dina Galli non ha recitato mai visto ed ha giocato col suo personaggio perché ogni sua parola ed ogni sua espressione aveva in sé un'estosità così fresca e nello stesso tempo così umana e nel pubblico si trovava ad applaudire quasi senza sapere il perché. Era l'intonazione della voce, era l'atteggiamento, era lo sguardo, erano le parole, era tutto il complesso non so, ma questo personaggio è così intimamente esuato che non lo si può pensare interrotto da nessun'altra attrice.

Non da me ogni pensiero meno che reverente verso la paterna giovinezza della nostra attrice ma vien da dire che come ieri il pensiero di Dina Galli portava immediata alla nostra mente la figurina capricciosa e docile della piccola Biraghi di "Biraghi" così oggi ci impone subito quella di Felicità Colombo.

Il saldo buon senso di questa sfumata nella superba interpretazione della Galli ha così piaciuto al pubblico italiano che Giuseppe Adamo ha voluto darle una

TEATRI E CONCERTI

AGLI AMICI DELLA MUSICA

L'inizio della stagione concertistica

Domenica prossima alle ore 21, nella sala del palazzo della Provincia, gentilmente concessa dal Preside comm. dott. Matteo Pagani che ha reso così possibile alla beneficenza - sezione musicale - del nostro Fascismo di Cultura il seguente svolgimento della importante stagione predisposta, sarà dato il primo concerto con il notissimo Quartetto Poutrieri.

Ritornano al programma completo delle manifestazioni organizzate, e doveroso rilevare la grande importanza di molti concerti quali il concerto pianista Guseking, il grande violinista Vasa Prindoa, il Quartetto Lener e fra gli artisti ed i compositori italiani, oltre il citato Quartetto Poutrieri, il pianista Zecchi, la cui fama ha da tempo interessato i pubblici delle più importanti sale di concerto internazionali; il violoncellista Silva e i due ottimi trii: Rossi-Campalona-Oblach e Pierangeli-Castagnone-Anabali.

Non meno interessanti saranno le due audizioni fissate in accordo con il Doppiavolo provinciale di Udine dei due vincitori nelle "gare nazionali" per pianisti e violinisti ed il grande concerto della Corale Ungherese "Palestrina", 100 esecutori, fissato per il 1. aprile in collaborazione con la Società dei Teatri e Cinematografi di Udine.

Ritornano le caratteristiche della stagione preparata per l'anno XV, riteniamo doveroso ricordare la lusinghiera citazione per la nostra sezione "Amici della Musica" fatta dal relatore musicale per le "Sezioni" concorsi degli Istituti Fascisti di Cultura" nel IV Rapporto nazionale di Benito Mussolini.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Le ditte interessate si uniformino quindi a quanto sopra precisato e per i chiarimenti che fossero loro necessari si rivolgano agli Uffici dell'Unione, via Aquileia, 33 od a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di settembre 1936 XIV

Table with columns: NATI, MORTI, Aumento popolazione, and sub-columns for Udine, Provincia, and Totale.

Mese di ottobre 1936 XV

Table with columns: NATI, MORTI, Aumento popolazione, and sub-columns for Udine, Provincia, and Totale.

Due occhi in pericolo

Sono stati accolti ieri all'Ospedale Civile, Ermenegildo Fiorit fu Pietro d'anni 28 da Artegina e la settantenne Lucia Zaban contadina dimorante a Faedis. Entrambi presentavano una grave lesione all'occhio destro; il primo l'aveva riportata sul lavoro; la seconda maneggiando un grosso pezzo di legno. Il medico specialista dott. Da Pozzo ha riscontrato che ciascuno ferito guarirà in una quindicina di giorni; per entrambi si è riservato la prognosi per l'organo visivo.

Oggi: tre!

Oggi la cronaca deve registrare altri tre derubati della bicicletta: Aldo Tramontini di Giuseppe di anni 36 dimorante in via Grazzano, il quale aveva lasciato la sua bicicletta fuori di un'osteria di via Grazzano; Antonio Clemente sottotopaco presso la Corte Carceri Giudiziarie, il cui velocipede era rimasto momentaneamente fuori del piazzale delle Poste; Igno Popolini fu Anacleto dimorante a Martignacco, il quale aveva lasciato la macchina nell'andito d'ingresso nella propria abitazione.

Fornaio rinvenuto anegato nel canale del Ledra

L'altra notte, a tarda ora, il personale addetto alla sorveglianza e pulizia delle griglie poste nell'area centrale elettrica della Società Friulana in via S. Marco Volpe, rinveniva nell'acqua il cadavere di un uomo. Sono stati subito informati i carabinieri di via Gemona i quali hanno accertato trattarsi del fornaio Arturo Brun fu Gio. Batta di 56 anni, abitante in via Cotonificio, occupato presso il Forno Municipale. La morte è dovuta ad annegamento per cause accidentali. Il cadavere dopo le constatazioni di legge, è stato rimesso e trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

Santa in carcere

I carabinieri di via Gemona hanno proceduto all'arresto di Santa Poschiani fu Egidio di 48 anni, dimorante in via Zamparutti 10, è stata arrestata e passata alle carceri. Ella dovrà rispondere di prostituzione clandestina.

SCHEMI

"Dopo il fallo".

Prigioniero modello, l'ex battaglione Jerry, condannato per omicidio involontario, quando, diviene un evasore, è naturalmente per combinazione, Vagabondo e affiatato per le vie di New York, trova in Anna, danzatrice in un grande locale, un appoggio dapprima pietoso, e poi una alleanza preziosa; essi formano una coppia che fuoreggia a Broadway. Ma una vecchia compagna d'arte, che l'amò, lo rivole e, poiché Jerry si rifiuta, lo denuncia e lo rimanda in carcere. Non impaurito, Anna lo aspetta fiduciosa e fedele.

Tutta gente di buona pasta, un'aria di commovente continuità, una non avvece ingenuità. La passione contrastata, il giovane travolto dal fato e che tenta invano di rifarsi una vita, il passato che ritorna, l'attesa di una donna sicura che l'amante tornerà; luoghi comuni (chi dice di no) ma portati senza troppi sovrappiù nella banalità.

George Murphy canta e balla come se non avesse mai fatto altro; Nancy Carroll risponde nobilitamente ai doveri che le comportano la sua fama; di Thelma Todd bisogna ricordare la tragica fine, subito dopo aver girato le ultime scene del film, per assolvere della sua fertilità. Per tutti gli altri, noialtri direttori, sceneggiatori, ballerini, non bisogna dimenticare che l'azione si svolge in America.

Dialogo doppiato accurati. Al "Cecchini".

BENEFICENZA

A mezzo di il Popolo del Friuli. All'Unione Italiana Ciechi. Per onorare la memoria di Francesco Snidero: Giorgio Masolini, L. 10.

All'Asilo di Paderno. Per onorare la memoria di Francesco Snidero: Giorgio Masolini, L. 10.

Alte offerte. Alla Ditta Allighieri. Per onorare la memoria di Giuseppina Battaglini: Giulia Capsoni Marcolini, L. 20.

Alla Casa d'Invalidità e Vecchiata. In memoria del cav. Arturo Pravian: Annita e Clelia Colosutti, L. 10. In memoria di Vittorina Venier - Romano in Prendi: Enrico Feruglio, L. 5; Delia e Gemma Franceschini, L. 5. In memoria di Giacomo Cabai: Ditta Latocca, L. 10. In memoria del nob. Ettore Corradini-Monaco: famiglia Micheloni-Citta, L. 30; comm. dott. Antonio Cavazzareri e famiglia, 15.

Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto) Noleggio Automobili. Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi con e senza autista. Tel. 1-20. SERVIZIO NOTTURNO. Tritico e altre confide.

Profumerie G A BASSI - Udine

in assortimento favoloso troverete unicamente alla

Scarpe CALZOLERIA

per signora

Scarpe Triestina

per uomo

Via Mercatovecchio 18 - 20

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 8-59

Interessi dei contribuenti

Tributi e demografia

La «Proprietà Edilizia», organo della Federazione Nazionale Fascista dei Sindacati Provinciali, ha pubblicato un interessante articolo a proposito delle varie critiche di cui è oggetto l'imposta sul valore locativo delle abitazioni, disciplinata nel testo unico per la Finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175.

Si rileva comunemente dai tributi di diritto tributario che l'imposta stessa vuole colpire l'agiatezza del cittadino, dimostrata dalla quota del reddito che egli spende o consuma per la propria abitazione.

Ora, dice «La proprietà edilizia» questo concetto risponde ad uno degli schemi semplicistici ancora in auge presso qualche scrittore di scienza economica elementare.

Distinzione necessaria

Tu paghi tanto per affitto — si argomenta da costoro — che vuoi dire che il tuo reddito — è tanto, perché in tuo affittamento ed il reddito complessivo, cioè sulla sua agiatezza, può essere di tanto.

Giudice, quando si tratta di imposte percepite all'atto di un consumo bisogna distinguere tra quelle che hanno uno scopo proibitivo cioè vogliono ridurre o impedire un consumo tra imposte che si applicano in occasione di un consumo, ma tendono a colpire il reddito, in aggiunta alla imposta specifica che già colpisce il reddito stesso.

Per le imposte della prima specie la ragion d'essere del consumo è indifferente, che si spenda reddito, o capitale, che si spenda in proporzione al reddito, ecc. Tutto ciò non influisce sul motivo determinante del tributo.

È invece essenziale, quando trattasi di imposte della seconda specie (cioè di imposte complementari sul reddito), che dal consumo tassabile siano esclusi tutti i casi nei quali la causa apparente del consumo, è in tutto o in parte conseguenza inevitabile di una determinata condizione di fatto, o di un cittadino non può sottrarsi.

Le famiglie numerose

Se l'aliquota percentuale con la quale si vuole colpire il reddito complessivo del cittadino, in via complementare, ha da essere stabilita non solo secondo equità, ma in limiti di sopportabilità accanto all'imposta specifica, con la quale va a cumularsi, è indispensabile che la spesa, considerata quale elemento indiretto per la valutazione del reddito globale, sia, per quanto più è possibile, accelerata nella sua normalità, cioè nel solito rapporto normale in cui di solito si presenta col reddito complessivo.

Uno dei casi più frequenti di rapporto anormale tra la spesa per l'abitazione ed il reddito del cittadino è dato dalla famiglia numerosa. Il più spesso, invero, l'onore di avere molti figliuoli non va di pari passo con la ricchezza del cittadino.

Mano a mano che i nuovi piccoli figliuoli vengono a rallegrare la casa del buon papà, il quale non possiede che un certo reddito, la famiglia si restringe il più che può con mille ingegnosi e talvolta penosi adattamenti, ma viene il momento in cui è indispensabile una casa più grande con una maggiore spesa di affitto, la quale va ad incidere in grado sempre più sproporzionato il reddito non aumentato.

Secondo le attuali norme regolanti la imposta sul valore locativo, un certo correttivo si è voluto stabilire con la riduzione del 5 per cento della imposta stessa per ogni figlio a carico di età inferiore ai 20 anni, ma si tratta di un beneficio pressoché insensibile. Solo nei casi di dieci o più figli a carico o di sei se il contribuente è padre di dodici o più figli, giova la esenzione completa disposta con legge 15 giugno 1928, n. 1312.

Contrasto demografico

Ma all'infuori di questi casi estremi, l'imposta sul valore locativo, quale è attualmente concepita, contrasta in pieno con la sana politica demografica del Regime. La critica che, per le accennate ragioni, si muove a questo tributo è certo la più grave, non solo sotto l'aspetto demografico, perché la imposta si basa troppo spesso sopra un indice infanzuolato di fattori di necessità, i quali costringono ad una spesa non in proporzione col reddito, che viene colpito e quindi l'onere fiscale è commisurato ad una agiatezza che non esiste.

La Federazione Nazionale Fascista dei proprietari di fabbricati — la quale ha un interesse assai eminente nell'assetto di questo tributo per il mercato dei fitti — ha avuto testé occasione di prospettare al Ministero delle Finanze alcuni casi di applicazione della imposta nei quali manca ogni presupposto logico.

Una locuzione imprecisa

Secondo l'art. 102 del Testo Unico per la Finanza locale, la imposta sul valore locativo è dovuta da chiunque tenga a propria disposizione una casa di abitazione fornita di mobili; e l'art. 108

stabilisce che sono esenti dall'imposta le case non fornite di mobili in alcun tempo dell'anno. Ora perché vi possa essere una vera e propria spesa o consumo di reddito per l'abitazione la quale, secondo il concetto della legge possa effettivamente considerarsi indice dell'agiatezza, occorre — come la Federazione osservava — che il fatto di tenere a disposizione una casa dipenda da un atto di volontà propria e non essere inevitabile per ragioni indipendenti dal volere del cittadino.

Lo scopo speculativo per il cui conseguimento la casa fornita di mobili non è che un mezzo strumentale. C'è il caso di chi esercita l'industria degli affitti di case o appartamenti mobiliati. È indubbio che questi tiene a disposizione la casa e gli appartamenti non per consumare il reddito, analogamente a chi gestisce un negozio o un esercizio o un ufficio, ma per valere sulle affinità della propria industria. Ma se la casa, destinata ad essere affittata immobilitata, rimane sfrutta per un intero anno, parte assurdo che debba pagarsi la imposta sul valore locativo, solo perché nella casa stessa vi sono i mobili.

Vi è anche il caso — ad esempio — di funzionari particolarmente tra quelli investiti di funzioni politiche, diplomatiche, Prefetti, o di militari, i quali hanno in una determinata città un appartamento o una casa mobilitata, che costituisce per essi, dire, la loro abitazione stabile, di famiglia.

ITALIA E UNGHERIA

Le onoranze udinesi nel 1894 alla salma di Luigi Kossuth

L'accenno fatto dal Duce, nel suo recente discorso di Milano, alla qualità militare, al coraggio, allo spirito di sacrificio del popolo ungherese, l'andata imminente a Budapest del Ministro degli Esteri Cianci, la prossima visita a Roma del Regente d'Ungheria S. A. Horthy, viene nella nostra città alla salma del nostro compatriota ungherese Luigi Kossuth, morto a Torino alla fine di marzo del 1894, di passaggio per Udine per essere trasportato a Cegléd, suo paese natale.

Come è noto, Kossuth — dopo aver diretto l'insurrezione dell'Ungheria contro gli Asburgo, donata salvio errore, dall'intervento delle potenze europee — ripartì in Italia e venne esule a Torino, cooperando all'indipendenza italiana. Era assai apprezzato da Vittorio Emanuele e da Garibaldi. Kossuth aveva progettato, in occasione della guerra del 1859, una spedizione di garibaldini in Ungheria, che venne però abbandonata per difficoltà tecniche.

Vive, durante le lotte per il nostro Risorgimento, erano le simpatie degli ungheresi per l'Italia. Uno degli umiliati più in vista durante la spedizione dei Mille nel 1860 fu il generale Stefano Tur, ungherese, il secondogenito di Kossuth, comm. Luigi, all'epoca della morte del padre, era, e dev'essere rimasto ancora dopo, alto funzionario in una delle grandi Amministrazioni Ferraresi italiane di allora, mentre il primogenito divenne ministro in Ungheria.

Non è quindi da meravigliare se Udine, che fu sempre, all'avanguardia dell'irredentismo in Italia, abbia tributato solenni onoranze alla salma del grande patriota magiaro. Chi scrive rammenta di aver visto, nella sala d'aspetto della stazione di Udine, gli esponenti maggiori dell'irredentismo magiaro, persone di alta statura, tarchiate, con stamati appariscenti. Di uno, che rispondeva al nome di Banfy, udi in quella circostanza calde parole all'indirizzo dell'Italia e per ringraziare il popolo udinese.

Dai giornali ungheresi d'allora rievociamo i particolari della manifestazione. La salma di Kossuth arrivò con treno speciale alla stazione di Udine il 28 marzo 1894 proveniente da Torino ove da trent'anni il grande Magiaro era ospite dell'Italia. Il saluto che i torinesi diedero al uomo che amavano e veneravano, quanto lo amarono e venerarono i compatrioti, fu oltre ogni dire affettuoso, fraterno. Vi parteciparono tutti. Davanti al suo feretro si inchinarono reverenti autorità, personalità e popolo. Ai figli comm. Francesco e Luigi Kossuth giunsero le condoglianze vivissime del Re d'Italia, quelle della Principessa Lucrezia anche quale vedova del Principe Amedeo e figlia del Principe Gerolamo Napoleone che furono legati al Kossuth da sentita amicizia.

Una folla commossa si stipava davanti al tempio evangelico dove era deposta la salma del Kossuth, il pellegrinaggio davanti alla bara continuò ininterrotto durante tutta la giornata. Le corone di mirto e di lauro erano così numerose da non potersi contare. Dinanzi al feretro il poeta ungherese, on Bartok Lajos, lesse una lirica che vivevamo commosso i presenti, si iniziava così: *O zsupu, zsupu a casa, in tua vita e gli liberi! — ti si chiude la bara, e ti si apre la patria! — tu foisti il cuore palpitante della patria e io rimani! — ma l'hai amata e perciò non potesti vederla. — Foisti così grande che la tua patria era troppo piccola — per accogliere il tuo re, il leone!*

Una Mostra del libro cattolico

La Giunta Diocesana, a mezzo della Commissione Laureati, si prepara ad aprire, nella sala di Via Treponti 3, una mostra del libro cattolico. Sarà una mostra che farà conoscere l'attività dei cattolici nel campo librario. Si assicura che riuscirà interessante. I libri saranno a costi offerti in vendita. La mostra sarà inaugurata domenica 22 corr. con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo. Resterà aperta nei giorni seguenti, con l'orario 9-12, 13-19, 20-22.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili Infantili: Asilo Infantile (Vittorio Emanuele II.) di Montegiugano con L. 2.400; Asilo Infantile « Monumento al Caduto di Leslans (Seguati) con L. 1.920.

La gita dell' Alpina

La gita concordata con la Sezione di Gorizia del C.A.I. che non potrà effettuarsi domenica scorsa per il cattivo tempo, è rimandata a domenica 15 corr. Il programma e le modalità per l'iscrizione, presso la Sede Sociale, rimangono immutati. Gli iscritti sono pregati di rinnovare la loro adesione.

CRONACA GIUDIZIARIA

Domani si riaprirà la Corte d'Assise

I processi che saranno trattati Domani, giovedì, la Corte d'Assise del Circolo di Udine riprenderà i lavori. Come abbiamo già pubblicato — i processi per la trattazione delle sei cause fissate in ruolo per la sessione di novembre. Presiderà il Consigliere di Corte di Cassazione commendatario dott. Luigi Peretti. Consigliere aggiunto, sarà il cav. uff. dott. Domenico Pirani. Sosterrà la pubblica accusa il Sostituto Procuratore Generale comm. dott. Luigi Tasso. Cancelliere: Nello Musola.

Il primo processo riguarda Giovanni Battista Fabbro fu Gio. Batta di anni 40 da Zoppola, contadino, imputato di tentato omicidio in danno del proprio fratello Davino contro il quale, il 30 giugno scorso, sparava tre colpi con una rivoltella che deteneva abusivamente. (Difensore: avv. Michele Sartoretto).

Il giorno 13 seguirà la causa contro Luigi Pirani detto Farigi fu Luigi di anni 33 da Arta. Costui il 7 aprile scorso sparava due colpi di rivoltella contro Giorgio Fiori, pessimo soggetto del luogo. Costui trasportato all'ospedale di Tolmezzo, vi decedeva dopo sei giorni, a causa delle ferite riportate. (Difensore: avv. Sartoretto).

Il terzo processo sarà a carico di Angelo Nicoli fu Natale di anni 48 da S. Felice di S. Quirino (ordenone) imputato di omicidio aggravato, per aver la sera del 21 agosto scorso, con brutale malvagità, per futili motivi, ucciso la propria moglie Ermenegilda Franceschini, strangolandola con le proprie mani e tenendo poi il cadavere nascosto in casa per due giorni. (Difensore: avv. Cassini).

Il 18 novembre compariranno dinanzi alla Corte: Abramo Zuzzi di Abramo di anni 18 da Tarcento, stagiano ambulante, già condannato per furto e Romano Chinese di Antonio di anni 21 da Resia pure lui stagiano e altra volta condannato per furto. Il primo, il 13 luglio, in un bosco sopra Arterga, uccideva con una randaglia alla testa il rivoltella di nome Maria Durtico derubandola dello porco liro che teneva nella tasca del grembiule, frutto del suo lavoro. L'altro avrebbe concorso nella rapina inducendolo ad indirizzare lo Zuzzi ad effettuare ed — uccidere poi la povera donna. Il dibattimento durerà due giorni. (Difensori: on. avv. Pietro Pisani e avv. Giuseppe Nais).

La Corte d'Assise di Trieste condannava Domenico D'Anna di Mauro di anni 43, nato a Napoli e residente a Trieste, a 26 anni di reclusione perché colpevole di omicidio volontario doppiamente aggravato, commesso l'11 maggio 1935, per futili motivi e con premeditazione, in danno di Stefano Canciana, che uccideva con una pugnale, al quadrante inferno sinistro della rivoltella di nome Maria Durtico, imputato di atti inonominabili in danno di una minore degli anni 14, era stato già giudicato e condannato dalla Corte d'Assise di Trieste; la Corte di Cassazione annullava però la sentenza, ordinando la rinnovazione del processo dinanzi alla nostra Corte. La causa si svolgerà a notte chiuse.

In Tribunale

Udienza del 10 novembre 1936 XV. — Presidente: cav. uff. dott. Mastropasqua — Giudici: dott. Zumin e dott. Bina — P. M. cav. dott. Paccini — Cancelliere: cav. rag. Girolami.

Le pecche di Dorina

Dorina Gerussi di Orazio di anni 25 da pagagna con le sue varie malafate, non si era catturata in paese buona fama, tutt'altro. Col matrimonio, che le ha però procurato due bambini, sembrava si fosse... corretta; invece no, tanto da costringere il marito ad andarsene dopo aver affidato i bambini ai suoi parenti.

Ieri la Gerussi doveva presentarsi in Giudizio imputata di avere rubato il 3 aprile scorso un oggetto d'oro del peso di 15 grammi, un paio d'orecchini, un anello d'oro, vari indumenti di biancheria in danno di Mario e Arcangelo Pecci. La incorreggibile Dorina non si è presentata; è stata però ritenuta colpevole e condannata ad un anno e 2 mesi di reclusione ed a 1200 lire di multa. (Dif. avv. Pittassi).

Il marito ubriaco

Francesco Garlati fu Giovanni di anni 60 da Forgalia, spesso rincarato ubriaco; ed in tali condizioni è uso a maltrattare e percuotere duramente la propria moglie Luigia Marussi. Così è avvenuto la sera del 24 giugno scorso, in preda ai fumi del vino, per futili motivi il Garlati lasciava andare un formidabile pugno alla donna la quale conseguentemente patteva con la testa contro il muro riportando una lesione grave con sintomi di commozione cerebrale. Ritenuto responsabile di maltrattamenti, il Garlati, il quale ha negato dinanzi ai Giudici ogni addebito, affermando che la moglie ha riportato tale lesione cadendo a terra perché ubriaco, è stato condannato ad un anno di reclusione col beneficio della condizionale per 5 anni. (Dif. avv. Pittassi).

La Busta 900

con apertura lampo brevettata, trovata in vendita a prezzi convenienti presso la Ditta Mantelli di via Cavour 5, Udine. Provatele e l'adorerete sempre.

da COTTERLI

GENTERBA TORO

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
Compagnia Dina Galli
Seconda recita: «Nonna Felicita», brillante e sentimentale commedia di G. Adami. Il più grande successo della celebre attrice. Novità assoluta. Ore 21.

Cecchini
(Prosa e Cinema). — Alle scene la Compagnia Girola Sonni rappresenterà: «L'avvocato difensore», 3 atti comico-drammatici di Morais. — Allo schermo la novità: «Dopo il ballo», con Nancy Carroll e George Murphy. Prezzi normali. Rappresentazioni continuuate dalle ore 17. Valide le riduzioni.

Cinematografi

Odeon
Lo squadrone ughico — Il grande film coloniale premiato con Coppa del Duce. Esaltazione dell'amore, del dovere, dell'eroismo, delle virtù militari. Interpreti: Fosco Giachetti, Fulvia Lanza, Antonio Centa. Grande successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

Savoia
Stienka Hasto. Il cosacco del Volga, il condottiero ribelle, il leggendario dittatore russo nella sua storia di avventure, d'amore, di guerra e di eroismo nel periodo dello splendore imperiale. Novità di successo mondiale. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero
«Ma non è una cosa seria». Brillante e divertente commedia moderna di Luigi Pirandello con interpreti Vittorio De Sica, Umberto Mignani, Ugo Cesari, Assia Vajris, Elisa Cegani. Valide le riduzioni. Ore 17.

IL GIORNO

11 novembre, mercoledì (316-50). S. Martino, vescovo di Tours; fondatori monasteri celeberrimi, condusse una vita santissima, tanto che a lui vengono attribuiti molti miracoli, tra i quali la risurrezione di tre morti. — S. Menna, soldato egiziano, martire.

Calendario

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 10; temperatura massima 14,6, minima 9,4. Precipitazioni mm. 0,2.

Previsioni. — Tempo ovunque in lieve miglioramento per quanto ancora assai instabile. Precipitazioni sparse sull'alta e media Italia. Temperature in leggera diminuzione e sull'alto e medio Tirreno, quasi stazionaria altrove. Mare alquanto agitato o agitato specie il Tirreno.

La radio

Ore 20.45: «Quelli della prima batteria», azione radiofonica in tre tempi di Pietro Sampalossi. — Ore 21.30: Concerto della Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal maestro sig. Antonio D'Elia (Gruppo Roma). — Ore 20.45: Concerto orchestrale diretto dal maestro Antonio Pedrotti. — Ore 22: Canzoni e danze, dirette dal m.o Pippo Barsizza (Gruppo Milano).

In cucina

Misto alla gratiotta. — È un piatto che si prepara facilmente e riesce semplicissimo, adoperando la gratiotta o la padella di ferro. Prendete due rognoni di vitello, spaccateli per metà, lavateli ed asciugateli. Li cucinate alla gratiotta. Mondate sei carcioffine d'agnolo, tre fettine di rotella di vitello, tre fettine di filetto di bue, tre fette di pancetta dei funghi e pomodori; preparate, lavate ed asciugate tutto bene, cuocete alla gratiotta o in una padella di ferro rovente. Salate e girate. Mettete tutto a forma di piramide sopra un piatto grande e contornate di patate stufate.

Troffato di pomodori

Mattina: risotto, minestrone, punta di petto o vitello al roton, contorni. Sera: pasta al sugo, riso e spinaci, polpetta di carne cruda al sugo, contorni.

Sommari di Riviste

Quando si dice architettura moderna, architettura 900, architettura razionale, dimentichiamo il rischio a far intendere ciò che i vuol dire. Questi termini che classificano uno stile non sono chiari per la varietà degli esempi proposti e considerati. Perciò torna opportuna la pubblicazione di un intero fascicolo della rivista «Quadrante», diretta da P. M. Bardì e dall'Accademico d'Italia Massimo Bontempelli, rivista che, come è noto, ha svolto una fervida polemica per la affermazione delle nuove idee nell'arte del costruire; questo fascicolo è dedicato interamente alla Casa del Fascio di Como dovuta all'architetto Giuseppe Terragni, un edificio integralmente moderno, e tale da testimoniare la conclusiva e originale opera della giovane architettura italiana, e dare così una idea precisa sul valore pratico «ella definizione dello stile edile contemporaneo. La Casa del Fascio di Como è realizzata con criteri che rivoluzionano la maniera di costruire sia dal punto di vista dell'impiego del materiale, sia dal punto di vista della fattura; una casa in cui il vetro pare il protagonista in senso materiale e morale, tanto da far pensare alla definizione: «La casa del Fascio è una casa di vetro in cui tutti possono guardare» una casa fatta diversa dalle altre case, che ispira però un grande sentimento di aderenza, delle idee espresse con arte e con buon senso.

Il fascicolo di oltre cento pagine, ricco di tavole rotocolor, quadricromie, tavole polcromiche, può essere richiesto a «Quadrante», via Fratelli 48, Roma.

La Busta 900

con apertura lampo brevettata, trovata in vendita a prezzi convenienti presso la Ditta Mantelli di via Cavour 5, Udine. Provatele e l'adorerete sempre.

da COTTERLI

GENTERBA TORO

CINEMA - TEATRO

Cecchini

OGGI DALLE ore 17 Rappresentazioni continuuate Prezzi d'ingresso normali

SULLE SCENE
La Compagnia d'arte italiana: Girola - Scami
Oggi si rappresenterà

L'avvocato difensore

(Trionfa l'amore)
3 atti comico-drammatici di MORAIS

Personaggi:
Beppe Carantani
CORRADO SONNI

Fina GIGLIOLA GIROLA
Sig.ra Maddalena
M. Feletti Sonni
Lucia A. Di Mauro
Cecco GIULIO GIROLA
Oreste G. Giasono
Il Conte Filippo
G. Grigida

Epoca presente.
Speciale interpretazione del sig.: CORRADO SONNI

ALLO SCHERMO

Una novità Eia - Columbia

Dopo il ballo

Entusiasmante vicenda di amore, di gelosia, di dedizione, magistralmente interpretata da:
NANCY CARROLL
GEORGE MURPHY

DOMANI al

SAVOIA

La deliziosa opera di FRANZ LEHAR nella quale sentimento e comicità si fondono nella più grande interpretazione della pubblica, in una vicenda affascinante

Clò Clò

Teatro PUCCINI

Giro artistico

DINA GALLI

Primo attore: GIULIO STIVAL
Gestione: SALVATORE DE MARCO

Oggi Mercoledì 11 novembre - Ore 21

SERATA di GALA

per il genitaioco di S. M. il Re Imperatore
si rappresenterà:

Nonna Felicita

Tre atti di GIUSEPPE ADAMI

NOVITA' NOVITA'

Personaggi:
Felicita-Columbo
Giovanni Scotti
Eichette
Odette Rogero
Ambrogino
Rosa
Pavesi
Carla
Merli
Domenico
Fattorino

DINA CALLI
Giulio Stival
Rina Franchetti
Lina Bacci
Franco Scandurra
Luisa Bellfanti
Enzo Gainotti
Elda Bardelli
Ernesto Galinzi
Vesce Brambilla
Aldo Capellina

Il primo atto nel modenese — Il secondo a Milano — Il terzo a Cernobbio

Regia di LUCIANO RAMO

Domani giovedì 12 novembre — Ultima recita —

Commedia in 3 atti di A. VANNI

UNA DONNA QUASI ONESTA

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dott. L. TARGON

Piazza Castello, N. 1 PADOVA

A. P. Treviso N. 25980, 12, VIII, 1936. XIV.

Asina - Rinite spasm. - Neuro-irritismo - Simpatosi - Nevralgia (Sciatica, trigem.) e vert. gin. funz.

UDINE «Hotel Italian» dal 10 al 12 novembre

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Per il genetico del Sovrano

Stamano ricorrendo il genetico di S. M. il Re Imperatore, il Comandante il Presidio col. cav. uff. Ettore Borgstrom passerà in rivista le truppe del Presidio e quelle della Milizia. Alla cerimonia presenzieranno tutti gli ufficiali in congedo, una rappresentanza del Fascio pordenonese di Combattimento con i membri del Direttorio, la Vecchia Guardia, i Capi gruppo regionali ed i capi settore, le rappresentanze dei Mutilati e Combattenti e di tutte le Associazioni d'arma.

La rivista avrà luogo alle ore 10 in piazzale XX Settembre.

Il rapporto del Fascio Femmine

L'altro giorno alla presenza del Commissario straordinario del Fascio, della Fiduciaria provinciale e dell'ispettrice di Zona, è stato tenuto il rapporto del Fascio Femmine pordenonese, durante il quale la Segretaria del Fascio stesso ha fatto una particolareggiata relazione sull'attività svolta.

La situazione finanziaria si riassume nelle seguenti cifre: entrate L. 8.013,35 - uscite L. 7.253,20. Data la ristrettezza dello spazio ci ripromettiamo di dare più ampia relazione.

Conferenza al Fascio Femmine

Si avvertono le donne fasciste e le Giovani Fasciste che sabato 14 corrente alle ore 14,30 sarà tenuta alla sede del Fascio Femmine la conferenza della camerata signora Emilia Croce.

La partenza del prof. Spanio

Il prof. cav. dott. Angelo Spanio, che da molti anni era apprezzatissimo primario di medicina al nostro Ospedale Civile, ci lascia avendo vinto il concorso a medico primario e direttore dell'Ospedale Civile di Pesaro.

All'egregio sanitario, che larghe simpatie aveva saputo conquistarsi nella cittadinanza pordenonese ed in tutta la zona, le nostre vive congratulazioni ed un augurale saluto.

Promozione

Il prof. Pio Rossi, direttore alla R. Scuola Media di avviamento professionale e ben noto pittore concittadino, è stato promosso capitano di complemento. Vive congratulazioni.

Una vittoria ippica

L'egregio capitano Rastelli del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo ha vinto la coppa del P. N. F. nel concorso ippico svoltosi l'altro giorno a Palermo.

Il capitano Rastelli si è classificato primo senza aver subito alcuna penalità. Congratulazioni.

Un lutto

Giunge notizia da Vicenza che colà è morto il giovanissimo camerata reg. Enzo Dal Lago, di 22 anni, nipote del camerata Carlo Busa, giovane fascista che si preparava a sostenere volontariamente una operazione chirurgica per poter prestare servizio militare.

Alla famiglia ed ai parenti, le nostre più vive e sentite condoglianze.

Infertuni sul lavoro

L'operaia Elisa Pasianon fu Valentinio, di 51 anni, occupata al Conotificio Veneziano, fiatura di Pordenone, scendendo dallo spogliatoio scivolava riportando una contusione al piede sinistro. Ne avrà per 15 giorni.

Emilia Marozz di Sante di 36 anni, pure occupata al Conotificio Veneziano, lavorando riportava una ferita da schiacciamento alla falange del dito medio sinistro. Guarirà in 7 giorni.

L'operaia Elsa Marson di Giovanni di 35 anni, occupata alla Filatura di Pordenone del Conotificio Veneziano, nel sollevare una pesante cassa riportò uno strappo muscolare alla regione lombo-sacrale. Ne avrà per otto giorni.

SACILE

Te Deum per il Sevrano

Questa mattina alle ore 9,30, in Duomo sarà celebrato un solenne Te Deum nella ricorrenza del genetico di S. M. I. Vittorio Emanuele III. Tutte le associazioni cittadine vi sono invitate con le rappresentanze.

Pro Opere assistenziali

La signora Elisa Cereser ved. Padernelli, per onorare la memoria del marito Davide nel 18.000 anniver-

sario della sua scomparsa ha elargito lire 100 al Comitato E.O.A. il Segretario del Fascio ringrazia.

Furto

Dal cassetto del banco della trattoria alla Vittoria sita in piazza Vittorio Emanuele, di proprietà della sig. Celeste Trevisiol ved. Striso, 1.000 sono riusciti ad impossessarsi di lire 200 che si trovavano in un portagioiello, certo approfittando di qualche momento di disattenzione del personale.

Il furto è stato denunciato.

Notizie sportive

Con viva soddisfazione abbiamo appreso la vittoria dei calciatori concittadini, riportata a Maniago, l'incontro, valevole per il campionato sezione propaganda, è finito col punteggio di 3 a 0 ed è stato dominato per velocità e prontezza dai giovani bianco rossi che finora tengono ben alto il nome dello sport locale. La partita, nonostante il terreno faticoso, ha offerto buone trame di gioco pur nel suo intenso ritmo agonistico. Il Sacile ha dovuto lamentare la espulsione del proprio centro sostegno Nardini al 12' del primo tempo per una troppo vivace discussione con un avversario pure lui allontanato e un calcio di rigore molto bene neutralizzato da Basso. I punti sono stati segnati da Borsetti il nel primo tempo e Candiani. Tutta la squadra ha bene assolto il suo compito; un cenno speciale per Zago e Pegolo.

LATISANA

Pro opere assistenziali

In memoria della compianta signorina Anna Maria Matassi a favore dell'assistenza invernale sono state fatte le seguenti offerte: Giacomo Colonna, L. 10; lire 15 ciascuno: Maria Carniel, Lodovico Bazzana, famiglia Angelo Colonna, Metulio Nardini; L. 3 don Trombetta.

Onorificenza

Con R. Decreto è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il concittadino Giovanni Spurlino. Nella circostanza egli ha elargito lire 200 a favore dell'assistenza invernale. Al neo cavaliere le nostre felicitazioni.

Lauree

Alla R. Università di Padova si è laureato in medicina e chirurgia il camerata Tuto D'Este di Preconico. Nella Università di Firenze ha conseguito la laurea in ingegneria e architettura il giovane Luciano Vignaduzzo di S. Giorgio al Tagliamento.

Ad entrambi le nostre congratulazioni.

La Fiera di S. Martino

Oggi si svolgerà la Fiera di San Martino, la più importante dell'anno. Al foro boario vi saranno dei grandi festeggiamenti al Luna Park e in serata nella piazza Garibaldi sarà tenuta una grande festa da ballo su vasta piattaforma. Suonerà l'orchestra Tilaventus di Latisana.

I processi di Pretura

Giudice cav. dott. Muscarello. - P. M.: Lamanna. - Cancelliere: Ognissanti.

Sottrazione di cose sequestrate. - Fermo Chinato di Valentinio di anni 58, Biagio Ghinato di anni 51, Giovanni Ghinato di anni 48, Remo Ghinato di anni 35, Egidio Ghinato di anni 50 e Francesco Ghinato di anni 37 tutti nati a Fratta Polesine e residenti a Lignano, località Punta Tagliamento, ad eccezione del Ghinato Egidio residente a Lama di Preconico e Francesco Ghinato residente a Polesella (Rovigo), sono imputati di sottrazione di cose sottoposte a sequestro per avere in Lignano, anteriormente al 18 settembre 1936, in concorso fra loro sottratto oltre 50 quintali di frumento di loro proprietà sequestrato in data 7 dicembre 1935 sulle istanze della S. A. Beni Agricoli di Bologna. Poiché gli imputati Fermo Ghinato, Francesco ed Egidio regolarmente citati non sono compariti e non hanno giustificato legittimo impedimento, il Pretore ordina procedersi in contumacia dei suddetti imputati non compariti. Il Pretore condanna Biagio Ghinato, Giovanni ed Egidio a un mese di reclusione e Ghinato Francesco, Remo e Fermo alla pena della multa di lire 1000. Condanna tutti alle spese. Pena sospesa per gli ultimi tre. (Diff. avv. Rossetti).

Giocò d'azzardo. - Claudio Cavazza di Giuliano di anni 38 nato a Selva di Cadore (Padova) e domiciliato a Bressanone e Flavio Samba di Angelo di anni 10 di Zoppola di Pordenone, sono imputati di contravvenzioni per avere il 7 giugno u.s. in Latisana tenuto giochi d'azzardo. Il Cavazza è condannato a 4 mesi di arresti e lire 2000 di ammenda e il Samba a tre mesi di arresto e lire 2000 di ammenda. Pena sospesa per il Samba per 2 mesi. (Diff. avv. Veritti).

Furto di una mucca. - Businaro Antonio di Luigi d'anni 36 nato a Castelguglielmo e residente a Po-

nanal ed assistenza sanitaria. Dette domande dovranno pervenire entro e non oltre il 15 dicembre p. v. I relativi moduli potranno essere ritirati presso l'Ufficio municipale a cura del capo famiglia.

Coloro che sono già iscritti nell'elenco stesso devono depositare alla segreteria comunale, entro lo stesso termine, la tessera d'iscrizione per le variazioni da apportarvi.

SEDEGLIANO

San Martino a Turrída

Oggi il paese di Turrída celebrerà con speciali festività religiose il proprio titolare della Chiesa: San Martino.

La festa è preceduta da un triduo di predicazioni ed oggi sarà tenuto il panegirico del Santo Patrono della parrocchia.

Elenco dei poveri

Il Podestà ha fatto affiggere un manifesto in cui avverte che quanti si trovano in condizioni di assoluta miseria possono presentare domanda per ottenere l'iscrizione nell'elenco dei poveri per la somministrazione gratuita dei medicinali.

Furto di oche

Nell'abitato di Gradisca l'altra notte, per opera di ignoti, furono rubate due oche ben pasculate nell'abitazione dell'agricoltore Antonio Zanussi fu Vincenzo.

Cronaca di Gemona

Per il genetico di S. M. il Re Imperatore

Oggi il corr. - genetico di Sua Maestà il Re e Imperatore - il magnifico II. Battagione Camice nero, che si recherà in A. O. L. sarà passato in rivista e sfilerà per le vie cittadine.

Il luogo di riunione delle autorità e degli ufficiali è fissato per le ore 9,45 presso la Casa del Fascio. Le organizzazioni si atterranno agli ordini che riceveranno direttamente dai rispettivi dirigenti e comandanti.

La direttrice del Circolo scolastico

E' stata nominata Direttrice del Circolo Scolastico la signorina Giuseppina Bulfin già maestra a Moggi che ha superato brillantemente tutte le prove del concorso.

Ieri, presente l'ispettore Scolastico cav. Loria ed il R. Direttore interinale sig. Sgoffo, ha preso la consegna della Direzione didattica. La Direttrice ha visitato pure le classi del capoluogo ed ha avuto la presentazione dei rispettivi insegnanti.

Alla Direttrice il nostro cordiale saluto.

Filanda che si riapre

Oggi il corr. si riapre - tra la viva soddisfazione del popolo - la filanda che da un tenente era ferma. Questa industria occuperà un centinaio di donne apportando nelle loro famiglie un sollievo economico.

Tesseramento totalitario alla Scuola "A. Cantore,

La R. Scuola Tecnica Industriale "Gen. Antonio Cantore" che conta

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Esami per ufficiale esattoriale delle imposte dirette

Sono indetti gli esami di abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale per le imposte dirette, che saranno tenuti in un locale della Pretura di Tolmezzo alle ore 9 antimeridiane del giorno 7 dicembre p. v. e quelli orali alle ore 9 antimeridiane del giorno 9 dicembre p. v. Gli aspiranti dovranno presentarsi all'Ufficio di R. Procura, entro il giorno 15 novembre, in loro dotazione, scritto di proprio pugno, corredate dei prescritti documenti.

VILLASANTINA

Alla Scuola Professionale

Domenica, in questa Scuola Professionale si è svolta la cerimonia della premiazione degli allievi maggiormente distinti nell'anno scolastico 1935-36. Alle 14,30 erano convenuti nella aula maggiore della scuola autorità, insegnanti, allievi e pubblico numeroso. Il Commissario della scuola camerata Arnaldo Venier, Podestà di qui, lucidamente illustrò l'opera vivamente proficua che questa scuola va svolgendo da vari lustri e il suo costante incremento.

Il comm. Calligaris, direttore - ispettore del Consorzio per l'istruzione tecnica, in rappresentanza di S. E. il senatore Luigi Spizzoli, con vibrante oratoria esaltò l'opera del Regime a favore dell'insegnamento professionale, elogiando l'opera tenace e intelligente degli allievi della scuola. Fu calorosamente applaudito. La cerimonia si è aperta e chiusa col saluto al Re e all'Imperatore ed al Duca.

Gli alunni premiati sono: Mecchia Dino I premio, Gressani Aldo 2 premio, Pellizzari Ferdinando 3 premio, Primus Luciano menzione onorevole, Lorenzini Oreste menzione onorevole, Tolmasini Bruno

466 studenti frequentanti, ha raggiunto il tesseramento totalitario. Ciò si deve al vivo interessamento ed al fervore fascista del Direttore camerata ing. cav. Aristide Cicogna, che alle istituzioni del Regime ha rivolto sempre la sua preziosa opera, ed alla entusiastica rispondenza della scolaresca che milita disciplinata sotto le insegne dell'Opera Italiana.

BORDANO

Contravvenzione

I Carabinieri di La Carnia, hanno elevato contravvenzione a carico di Annibale Picco di Lino, perché veniva sorpreso a circolare con bicicletta sprovvista del contrassegno comprovante il pagamento della tassa di circolazione per il corrente anno.

ARTEGNA

L'esito del mercato

Veramente lusinghiero è stato l'esito del mercato di animali e merci, tenutosi lunedì scorso, non solo per i numerosi affari conclusi, ma specialmente per la gran folla di forestieri convenuti anche da lontani paesi. Su circa 200 capi di bestiame presentati, 12 sono stati premiati. Tra i venditori di merci - notato e ben riuscito il commercio delle castagne della zona - andarono divisi altri 5 premi.

La nota allegra della giornata è stata costituita dall'inimitabile macchietta galliano Pontelli che, truccatosi da Pietro Zorutti, tenne agli intervenuti, un suo... poetico e divertente discorso.

Conclusione: arriveremo al prossimo secondo lunedì di dicembre.

Cronaca di Tarvisio

L'assemblea dei lavoratori d'albergo e mensa

Nella residenza municipale, si è svolta l'assemblea del Sindacato Comunale fascista lavoratori d'albergo, mensa e caffè, sotto la presidenza del segretario della Unione provinciale fascista lavoratori del commercio dott. Paolo Pini.

Il segretario del sindacato comunale, Ugo Tronconi, tracciò una breve relazione sulla attività svolta dal sindacato durante l'anno 1936, dopo di che il segretario provinciale di categoria, camerata Giuseppe Degano chiarisce ai presenti le realizzazioni ottenute nel campo federativo, in quello della Federazione Italiana, e del sindacato provinciale a favore della categoria. Invita quindi i lavoratori ad essere sempre più vicini alla organizzazione che li rappresenta e tutela sia per lo spirito cameratesco che deve distinguere ogni organizzazione fascista, sia ancora per la realizzazione di quei problemi che il corporativismo addita ai lavoratori.

Aperta la discussione diversi organizzati parlarono in merito a contratti di lavoro, alle ore straordinarie, ai posti settimanali, ferie, ecc. A tutti rispose esaurientemente il dott. Pini soffermandosi a precisare come il contratto di lavoro tracci dalla norma precisa, norme che non ammettono cariche né da parte dei datori di lavoro né da parte dei lavoratori.

Il segretario dell'Unione parla quindi dell'andamento delle retribuzioni, della istituzione della Cassa Assegni familiari dal provvedimento per il blocco dei prezzi. Invita i lavoratori a rivolgere il pensiero cosciente al Duca, che ha dimostrato ancora una volta come il suo primo pensiero sia il lavoratore, il quale deve sentirsi ogni fiero del posto che occupa nella economia nazionale.

Il dott. Pini sottopone quindi all'assemblea la riconferma in carica del direttore. L'assemblea approva alla unanimità, prendendo atto che il Direttore rimane così costituito: segretario Germino Trentin; membri: Teodoro Micheli, Antonio Rossetto, Gelindo Gallai, Berengario Bonavico Maria Schering.

La riunione si è chiusa col "Saluto al Duca".

Vigilanza sul pane

Il Podestà, d'accordo col Segretario del Fascio, ha ordinato il prelievo, presso tutti i forni del Comune, di campioni di pane da inviarsi al Laboratorio Provinciale di Igiene e profilassi.

PONTEBBA

L'assemblea dei lavoratori del commercio interno ed estero

E' stata tenuta, nella residenza municipale, l'assemblea dei lavoratori del commercio interno ed estero di Pontebba.

Presiede il Segretario della Unione Provinciale fascista dei lavoratori del Commercio dott. Paolo Pini, il quale apre subito la discussione per conoscere dalla viva voce dei lavoratori la situazione della categoria. Alla discussione partecipano i diversi organizzati in ordine d'arrivo: il segretario provinciale di categoria, Ugo Tronconi, il segretario provinciale di categoria, Ugo Tronconi, il segretario provinciale di categoria, Ugo Tronconi.

Riassumendo la discussione, e dopo aver risposto alle varie interrogazioni, il dott. Pini parla dell'andamento delle retribuzioni precisando la necessità della totale e incondizionata applicazione dell'accordo interconfederale al riguardo, e mettendone in relazione la maggior potenzialità di acquisto dei lavoratori con i provvedimenti per l'alimentamento della lira e per il blocco dei prezzi. Passa quindi a parlare delle finalità del sindacalismo, invitando i lavoratori tutti ad essere aderenti con lo spirito - e non con la sola tessera - alla organizzazione polché e necessaria in collaborazione piena ed incondizionata dei lavoratori per poter raggiungere quella elevazione del lavoro cui tende il corporativismo fascista.

Il segretario della Unione spiega poi le finalità sociali ed umane del "Fondo di Previdenza" istituito per la categoria impiegatizia e distribuisce ai presenti i libretti personali che chiariscono il funzionamento.

E' stata ritenuta l'opportunità di istituire un gruppo camerato lavoratori del commercio interno ed estero, nominando capo gruppo il camerata Pietro Bronzi. L'assemblea ha approvato alla unanimità e si è chiusa col saluto al Duca.

MOGGIO

Ad una partente

L'altra sera, all'Albergo Leon Bianco, è stato dato il commiato alla signorina Giuseppina Bulfin che parte per Gemona per assumere il posto di direttrice di quel circolo didattico. Erano presenti le più cordiose personalità del Comune e gli

insegnanti di questo circolo elementare, nonché una eletta schiera di signore e signorine.

Il ballata Lauro Mola ha letto un indirizzo di omaggio ed ha consegnato alla signorina Bulfin il dono offerto dal Corpo insegnante.

La piccola italiana Bianca Barbacetto ha offerto un mazzo di fiori. Hanno parlato, mettendo in rilievo la doti e le benemerite della signorina Bulfin, l'Abate cav. Bellio, ed il presidente del Comitato Comunale O. N. B. Il segretario comunale, a nome del Podestà assente per indisposizione, ha porto alla signorina Bulfin saluti, le felicitazioni, gli auguri della autorità e del personale comunale, esternando riconoscenza per quanto essa aveva fatto per le istituzioni moggesi.

La festeggiata ha ringraziato tutti gli intervenuti.

S. DANIELE

Pro Giardino d'infanzia

Al Giardino d'infanzia hanno fatto obolazione di lire 10 in memoria della signora Beatrice Zamburini d'Arzano, i fratelli Feruglio.

Hanno altresì fatto obolazione in memoria della signora Angela Bertoli ved. Miosi, i seguenti: lire 10 avv. Michelloni; lire 5 ciascuno: dr. A. Cosmi, Celeste Pellizzari, la famiglia Marchesini, cav. U. Macchiuga e Leo Zanari; lire 2 N. N.

L'ente beneficiario a nostro mezzo ringrazia.

Mercato

Oggi si svolgerà il secondo mercato del mese di derrate agricole.

Nel circolo didattico

Il 10 novembre, è stato presentato al corpo insegnante il nuovo direttore didattico dal direttore supplente Bruno Rigo, titolare del circolo.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

ocio didattico di Fagnana.

Il direttore entrante, Luigi Pellegrini, già insegnante nelle scuole di Udine, assumerà servizio venerdì 13 andante.

Al direttore entrante il benvenuto del corpo insegnante e della cittadinanza; a quello uscente il saluto augurale.

MAIANO

Concerto bandistico

Ecco il programma che la locale banda, diretta dal m.o Pio Piccoli, darà in località Devecchio nella ricorrenza del genetico di S. M. il Re Imperatore, oggi alle ore 16:

Marchia Reale e Giovinetta. - S. Lucia, sintonia (Zoboli). - Festa campestre, sintonia (Bartolomei). - Onore al merito, sintonia (Mianente). - Abissina, canzone marcia (Vidali). - Brulisan, marcia (E. Papi).

Gara di calcio

La gara che domenica scorsa doveva svolgersi sul nostro campo sportivo fra i locali e la Caprolacco, causa il tempo piovoso è stata rimandata ad oggi. L'incontro avrà inizio alle ore 11.

CASARSA

Notizie demografiche

Riceviamo dall'ufficio anagrafe del Comune le seguenti notizie demografiche relative al mese di ottobre u.s.: popolazione presente al 30 settembre u.s. 5194 abitanti. Nati: 151; morti: 2; immigrati: 15; emigrati: 28; totale popolazione presente al 31 ottobre 5191 abitanti.

Nel Dopulavoro ferroviario

Oggi, dalle ore 18, con orario continuato, avremo al Cine del Dopulavoro ferroviario la proiezione del film «La carne e l'anima», preceduto dal giornale Luce sonoro.

Beneficenza

Il sig. Giacomo Lucchini ha versato al locale Comitato E.O.A. lire 100. Il Comitato ringrazia.



*RICORDATELO SEMPRE, *PICCINA MIA, *IL FERNET-BRANCA *TUTTI I MALI PORTA VIA.

FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO
Concessionaria: Ditta Cav. G. RIDOMI
Via Marsala 6 - UDINE

ECONOMICI

COMMERCIALI

AGLI SPOSI per Bomboniere
Bomboniere prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

Affitti
STUDIO d'affittare Via Piave 3
visibile ore 10-17. 6611

PILLOLE S.FOSCA
E DEL GIOVANO
UNO SCATOLINO DI 50 PILLE L.5.15
prezzo ogni confezione Farmacia
e invio postale di Lire 5.00
FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA

A TRIESTE, causa partenza, cedesi negozio calzature avviatissimo, vasto locale, ricco arredato, tenue affitto, anche senza merce. Scrivere, rivolgersi rag. D'Odorico Via Erba 9 Udine.

LA STAMPA DEL REGIME
deve essere aiutata da tutti i camerati
Abbonatevi a
Il Popolo del Friuli
56
L'abbonamento da oggi al 31 dicembre 1937 costa Lire

In preparazione all' ODEON di Udine
Le due Citta
102 ATTORI - 6000 COMPARSE
Il più eccezionale spettacolo della stagione

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

Da Cervignano

Per il mercato di animali

I migliori agricoltori del mandamento, a quali, deplorando la mancanza di un mercato di animali in Cervignano, hanno accettato con soddisfazione la lusinghiera offerta di bovini e di capre, con l'assistenza di un veterinario, nei precedenti mercati ad hanno voluto mantenere l'impegno assunto di sostenere una efficace azione di tutela dei propri interessi.

Tale proposito deve trovare una affermazione decisa in occasione della grande fiera annuale di San Martino che si terrà lunedì 16 novembre in Cervignano non soltanto che deve manifestarsi non soltanto con il consueto festoso concorso di agricoltori dai paesi limitrofi, ma ripetendo le fiorenti manifestazioni delle Fiere di un tempo.

L'esperienza già fatta permette di affermare che non mancano le contrattazioni, qualora il bestiame arruista numeroso, e i cifre degli affari conclusi in precedenza confermano la importanza degli scambi. La riuscita dei mercati dipende essenzialmente dalla volontà degli agricoltori del mandamento ed è alla loro disciplina convinta adesione che viene fatto particolare appello.

Si sposta una mano lavorando nel pastificio

Un grave infortunio è toccato all'operaio Francesco Marizza fu Pietro di anni 26 da Cervignano. Mentre, alle dipendenze della ditta Paschicchi C. Mullinar's, era intento al lavoro ad una macchina idraulica elettrica, rimaneva accidentalmente preso con la mano destra nella frangente della macchina stessa, producendosi l'asportazione per strappamento della mano destra alla base dei primi quattro metacarpi con frattura comminuta al quinto. Trasportato d'urgenza all'ospedale civile di Montebelluna, è stato ivi ricoverato. Guarirà, con la perdita della mano destra in giorni 60 salvo complicazioni.

I processi di Preturo

Procuratore: avv. Oscar Muscarello. P. M. Apollonio Pasquale; Cancelliere: prof. Antonio De Rose. **Prove insufficienti** - Giovanni Manzoni fu Antonio di anni 36 da Fiumicello d'Aquileia è imputato di fraudolenta distruzione della casa propria, ossia di avere in Fiumicello d'Aquileia nel primo ore del 15 agosto a. e. dato fuoco ad un edificio di sua proprietà, allo scopo di riscuotere il premio dell'assicurazione delle Assicurazioni Generali di Venezia. È assolto dalla imputazione a lui ascritta per insufficienza di prove.

Furto di paninocione

Il giorno 30 di agosto, a Villa Vissco è imputato di furto per essersi il 22 ottobre a. v. impossessato di 90 paninocioni di granoturco di proprietà di Giacomo De Luis e Aureliano Spizzamiglio in Joanis di Aiello. Si busca, con l'aggravante della recidiva, mesi uno e giorni 15 di reclusione e lire 750 di multa. Tasse e spese processuali.

Una serie di imputazioni

Antonio Liuti di Angelo e Lino Liuti di Angelo arrestati il 27 settembre scorso in Aquileia, sono imputati per il primo del reato di ubriachezza per essersi in Aquileia nel giorno 27 settembre, trattenuto in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza; di oltraggio continuato, per avere in Aquileia nelle stesse condizioni di tempo e luogo, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, oltraggiato l'onore ed il decoro delle guardie civiche Felice Pozzar e Santino Maor nonché successivamente del brigadiere del RR. CC. sig. Armando Boti e dei carabinieri Antonio Caraballo, Francesco Martini e Plinio Rigotti, in loro presenza e nell'esercizio delle loro funzioni colpendoli pure con pugni e schiaffi e calci; di lesioni personali volontarie per avere nelle stesse circostanze di tempo e luogo prodotto a Giuseppe Tomat delle lesioni guarite in giorni 10.

Secondo di ubriachezza

Il secondo di ubriachezza per essersi, come sopra, trattenuto in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza; di oltraggio a pubblico ufficiale per avere nelle predette circostanze di tempo e luogo oltraggiato il prestigio dell'Arma del RR. CC. colpendo tra l'altro con un pugno il carabiniere Vincenzo Martini.

Si buscano mesi 10 e giorni 15 di reclusione

Penza sospesa e non scristione.

RUDA

Per la bandiera

Offerte per la bandiera del polo dell'Impero, raccolte a Villa Vicentina: Giorgio Antonio lire 1, Di Laura 2, Carraro Vittorio 2, Milocco Narciso 1, Fantini Alberto 0,50, Bussini Anacleto 2, Pacco Giovanni 1, Cocchi Angelo 2, Marzulli Anna 2,50, Decorte Ernes 1, Lazari Vittorio 1, Mondini Domenico 0,40, Bero Riccardo 2, Ciardi Silvia 2, Stabile Maria 1, Paulin Etti, 1, Malerba Adele 1, Bernardis Isabella 2, Bernardis Sofia 2, Vittor Albino 1, Gellas Lino 1, Toso Fanfj 1, Verzagno Edoardo 2, cap. Taranola 2, magg. Veronesi 2, magg. Monteverde 4, ten. Gigante 2, Sien. Zannini 4, Sien. Serafini 2, Sien. Talochini 2, Sien. Sangiorgio 2, Sien. Curzio 2, Sien. Vento 1, Sien. Vittorio Khogu 1, cap. Gajone 3, N. N. 2, Sien. Serafini 2, Anna Micheli 2, Nicola Terredo 1, Dreesi Giovanna 2, Colugnati Gina 1,50, Legnissa Giuseppe 2, Padovan Giacomo 1, Del Estable Guido 1, Magagnoli Giuseppe 2,50, famiglia Dignati Domenico 1, don Miceu Augusto e famiglia 5, Barbanti Gustavo 5, Benini Aless-

A cura del Comitato Balilla locale

ogni settimana vengono diffuse in tutte le classi delle Scuole elementari parecchie copie del giornale illustrato «Balilla».

S. VITO AL TAGLIAM.

La rassegna ippica

Ricordiamo che domenica prossima 15 andante, alle ore 9, nel loro box, sarà tenuta la annuale rassegna ippica a premio. Dovranno intervenire tutte le cavalle selezionate seguite dai loro padroni. Alla rassegna potranno intervenire altre cavalle, se necessario, che gli accompagnatori esibiscano il certificato di nascita, nonché le cavalle mulattiere e selezionate, seguite dai loro muetti.

Attività dell'O. Balilla

In tutte le Scuole del Comune gli insegnanti hanno iniziato il tesseramento Balilla A. XV con buoni risultati. Dall'esame dei moduli inviati al Comitato locale sulla situazione (tesseramento al 28 ottobre) si segnala la Scuola di Villa Vicentina, più Ruda, Perleola e Altare.

Il maestro Edoardo Paulin della IV classe di Villa Vicentina ha raggiunto il 100 per cento il tesseramento della propria classe composta di 42 alunni.

Le Giovani Italiane offriranno ai due figli del caduto in A. O. I. camerata Giovanni Benaglia, le divise di organizzati dell'O. B. ed una grande fotografia del loro amato genitore, in divisa di colonnello.

Cronaca di Cividale

Manovale che precipita dal ponte del diavolo

Ieri sera verso le ore 19, il manovale Pietro Margutti fu Leonardo, d'anni 55, colto da improvvisa alterazione mentale, mentre transitava sul ponte del diavolo, si sporgeva dal parapetto in modo da perdere l'equilibrio e precipitare ad un'altezza di ventidue metri, nelle acque del Natosone.

Il disgraziato è stato prontamente soccorso da due pompieri e da due guardie municipali, i quali si erano affrettati a discendere sul greto del fiume. Trasportato all'Ospedale Civile, il Margutti veniva accolto per una ferita alla testa; la prognosi è riservata.

Trattamento danzante

Quest'oggi nel pomeriggio, dalle ore 16, avrà svolgimento in via Gorizia, a cura del Dopolavoro Rurale, il consueto trattamento danzante.

BUTTRIO

Raduno combattentistico

Nel giorno scorso alla Vittoria I Combattenti della grande guerra, accampati ai reduci d'Africa, hanno sostato a ricordare esaltando il sacrificio e il duplice trionfo. Dopo l'omaggio al monumento del Cav. e la consegna delle tessere di combattente ai legionari d'Africa, è stato consumato un rancio tra la schietta cordialità cameratesca. Al Presidente della Associazione, sig. Vittorio Zucconi, il riconoscimento per la ben organizzata cerimonia.

Onorificenza

Il camerata Angelo Bertogna, delegato podestarile, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Cordiali rallegramenti.

Lotta alle arvicole

Il Podestà del Comune, accertata la presenza nel territorio di Buttrio dei topi campagnoli (arvicole) ha emesso ordinanza perché la lotta contro detto animale divoratore sia attuata senza ritardo per impedire l'aggravarsi della infestazione. Pertanto è stato disposto che tutti i proprietari e conduttori di terreno sono tenuti a spargere l'esca avvelenata; granoturco scarto trattato col solfito di zinco, adottando le opportune cautele per evitare danno agli animali ed agli uomini. Il grano bagnato e spolverato col fosforo predetto dovrà essere sparso senza sottrarre, adoperando un arnese di legno che sarà successivamente bruciato. Agli accessi dei terreni, apposte tabelle dovranno essere predisposte affinché ognuno sappia che il terreno stesso è stato avvelenato. Contro i trasgressori alla ordinanza podestarile saranno applicate le penalità di legge.

PASIAN DI PRATO

L'inaugurazione del Dopolavoro

È avanzata l'inaugurazione ufficiale della sede del Dopolavoro comunale. Il Podestà, dopo aver portato il saluto del Federale, dell'ispettore di Zona e del Segretario del Dopolavoro provinciale, ha ringraziato il camerata Dell'Oste e la sua signora per il significativo atto nel donare il salotto del Dopolavoro. Con un chiaro discorso ha spiegato ai lavoratori gli scopi e l'utilità dell'O. N. D. una delle massime istituzioni del Regime a favore del popolo. Ha invitato i soci ad attenersi a tutte le disposizioni che saranno emanate, sicuri di trarne dal Dopolavoro i massimi vantaggi. Ha chiuso dichiarando inaugurato il Dopolavoro comunale di Pasian di Prato. Il discorso del Podestà è stato largamente applaudito, mentre le musiche intonavano gli inni della Patria e della Rivoluzione.

La medaglia al Podestà

Alla presenza di tutte le personalità locali il Vice Podestà rag. Esente ha consegnato al Podestà Cuttini la medaglia di carica, la pergamena e l'elenco delle firme a

SPILIMBERGO

Il Dopolavoro a Vacile

Il vice Presidente della Sezione dopolavoristi della nostra città, si è recato nella frazione di Vacile, ed ha proceduto alla costituzione della Sottosezione.

Dona la fede nuziale

La signora De Monte Olga, in Valente, al termine del rito nuziale, si è recata presso la Casa del Fascio, ove ha consegnato alla Segreteria la fede d'oro, ricevendo in cambio l'anello d'acacia.

Ad un partente

Gli impiegati della R. Pretura, con a capo il Cancelliere Federico Capalozza, si sono riuniti l'altra sera, per recare il saluto all'ufficiale giudiziario Dionisio Comis, che dietro sua domanda è stato trasferito alla Sede di Caprino Venosene. Al saluto rivolto dal Cancelliere, il camerata Comis, ha risposto ringraziando. Rinoviamo il nostro augurale saluto.

La caduta di un ciclista

Romolo Nadaj di anni 19 della frazione di Galo, mentre si divertiva a correre in bicicletta, compiendo delle evoluzioni, cadeva a terra riportando contusioni varie al palmo della mano destra ed al ginocchio sinistro. Ne avrà per 5 giorni.

Piccino infortunato

Il piccino Franco Scodellaro di Francesco di due anni, si scottava, con un ferro da stiro, alla mano sinistra. Medico d'urgenza è stato giudicato guaribile in giorni 10.

Lotteria pro Opera Balilla

Si ricorda ai camerati tutti, che presso la Casa del Fascio, continua la vendita dei biglietti della lotteria provinciale dell'Opera Balilla che sarà estratta il giorno 25.

BASILIANO

Funebri Donato a Villaorba

Si sono svolte a Villaorba i funerali del compianto sig. Celestino Luigi Donato, padre di undici figli, uomo retto e benemerito. Aprivia il corteo un gruppo di alunni dell'istituto fondanti venuti per dare l'estremo saluto al papà del loro Professore Generale av. Isidoro Donato, figlio dell'istituto. Officiava il parroco di Vissandone don A. De Marco; seguivano la bara i figli e le sore dolenti. Seppure imperverasse, un cattivo tempo tutti i paesani, partecipando al dolore della famiglia, hanno accompagnato la salma fino al Camposanto. L'estinto che era nato a Premariacco, aveva visto vestire il grigio-verde ben sei figli, aveva allietato quattro lotte matrimoniali, aveva rallegrato il giorno in cui uno dei figli saliva al sacerdotio. Stimato da tutti, ben spesso veniva richiesto di consigli. Ora rimpianto dai propri cari, a cui fu guida, lascia ai posteri cara memoria.

Lunedì 9 corr. m. il figlio don Isidoro

ha celebrato una S. Messa solenne da morto con le osequie per il trapassato.

BICINICO

Beneficenza

In memoria del milite Gemolotto Igino sono pervenute a queste Istituzioni le seguenti offerte: Gemolotto Giovanni lire 50, Dagnone don Giuseppe 10, Durli Dirce 5, Tonini Aldo 5, Di Don Emma 5, Colitti Renzo 5, Di Tommaso cav. Giovanni 5, Pellizzari Eugenio 2, Burello Celeste 2, Savorgnan Ernesto 2, Osso Guido 2, Savorgnan Umberto 2, Di Giusto Tullia, Di Giusto Emelina, Fabris Maria e Rordignon Luigi lire 1 ciascuno. Le Istituzioni beneficate ringraziano.

SPORT

Unione Ciclisti Udinesi

Riunione dirigenti

Per giovedì 12 corr. alle ore 20,30, sono convocati i dirigenti dell'U. C. Udinesi per la compilazione della relazione morale e finanziaria G. P. Industria e Commercio.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda

Direttorio di Udine

Comunicato n. 16 del 10-11-XV Campionati di II. e I. Categoria. Domenica 15 corr. avranno inizio con il seguente calendario le partite di campionato: I. Categoria, girone A: Cividale-Remanzacco; Palmanova-Manzano; Zugliano-Pozzuolo; Sangiorgina-Pad San Rocco; Girone B: Trieste-Moimacco; Giovinetta-Martignacco; San Daniele-Passons; Tarcento-Esperia. II. Categoria: Pradamano-Capovaccaro; Adua-Olimpia; Bellotto Sport-Matano (campo II Gr. R.); Remanzacco-Gonars. Tutte le partite avranno luogo sul campo della squadra prima nominata alle ore 14,30. **Tratto alle Società.** - S'intinvano tutte le Società a comunicare urgentemente il proprio preciso indirizzo ed il colore della maglia di gioco.

PALMANOVA

Echi di una festa

In merito alla corrispondenza comparsa ieri, sulla festa in onore del direttore didattico Alfredo Lazzerini, precisiamo che i due mazzi di fiori offerti al festeggiato, benché presentati da una ballata e da una piccola italiana da Palmanova, furono omaggio degli insegnanti del Circolo e degli amici, come pure il rinfresco. Il mo. Ruggero Zotti non solo ha eseguito il lavoro iniziato sulla pergamena dell'album, ma ha anche dettato l'epigrafe.

PORPETTO

Beneficenza

La signora Luigia Rea vedova Cuoghi di Udine ha devoluto 300 lire a questa Congregazione di Carità per onorare la memoria del compianto t. col. cav. Alessandro Rea. L'Ente beneficiato esprime i più vivi ringraziamenti ed i sensi di grata riconoscenza dei poveri del Comune.

Emigranti

DI UN TEMPO - LOTTA CONTRO LE OSTILITÀ DI AMBIENTI STRANIERI. TENACIA E SACRIFICIO DEL LAVORATORE ITALIANO: ECCO I MOTIVI DOMINANTI DEL ROMANZO

Per le vie del mondo

DI CUI INIZIEREMO PRESTO LA PUBBLICAZIONE.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste: Ore: 4.35 O - 5.50 A - 6.46 A - 9.9 A - 11.5 A - 13.45 A - 15.55 A - 17.42 A - 19.10 A - 20.20 D.

Per Venezia:

Ore: 5.20 A - 8.15 A - 9.10 DD. (1) - 12.15 D - 15.30 D - 18.15 A - 19.8 D. (1) Via Portogruaro.

Per Tarvisio:

Ore: 4.20 MV. - 7.20 A - 11 D - 13.30 A - 16.40 A - 18.20 A - 20.55 DD.

Per Grado:

Ore: 4.45 - 6.50 - 13.10 - 16.45 - 19.37 - 21.35.

Per Cividale:

Ore: 6.15 (festivo) - 7.35 - 9.40 - 13 - 16 - 18.30 - 20.45 - 21.50 (festivo).

ARRIVI

Da Trieste: Ore: 7.11 O - 8.7 AL - 8.41 D - 10.46 A - 12 A - 14.46 A - 18.10 A - 19.48 A - 20.20 D - 23.9 O.

Da Venezia:

Ore: 6.40 AL (da Sacile) - 9.35 A - 10.50 D - 12.55 D - 16.15 A - 19.32 D - 20.40 DD - 23.25 A.

Da Tarvisio:

Ore: 6.30 A - 8.37 A - 8.57 DD - 14.55 O - 17.35 A - 18.54 D - 20.13 A - 23.5 M.

Da Grado:

Ore: 7.44 - 10.29 - 15.47 - 20.33 - 21.26 - 22.43.

Linea: Remanzacco-Villasantina

Partenze: da Carnia, ore: 8.23 - 11.45 - 14.40 - 17.55 - 21.40. Da Villa Santina, ore: 7.5 - 13.5 - 15.45 - 17.20 - 18.45.

Arrivi: a Villa Santina, ore: 9 - 12.25 - 15.20 - 18.27 - 22.13. A Carnia, ore: 7.38 - 13.45 - 17.5 - 17.52 - 19.18.

Da Cividale:

Ore: 5.45 (festivo) - 7.15 - 8.50 - 12 - 14.10 - 17.55 - 19.55 - 21.45 (festivo).

Tramvia Udine-San Daniele

Partenze da Udine P. G.: ore 7 - 8.30 (*) - 9.25 (***) - 12.10 - 14 (festivo) - 16.20 D - 18.30 (festivo) - 19.20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 8.5 - 9.45 (*) - 10.45 (***) - 13.15 - 15.15 (festivo) - 17.20 D - 19.35 (festivo) - 20.25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.30 - 8.10 D - 10.45 (festivo) - 13.20 (festivo) - 13.30 (festivo) - 16.30 - 18.

Arrivi ad Udine: ore 7.35 - 9.10 D - 11.50 (festivo) - 14.30 (festivo) - 14.35 (festivo) - 17.35 - 19.5.

D. Diretto.

(*) Si effettua nei giorni festivi di mercoledì e venerdì. (***) Si effettua nei giorni festivi e lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

I treni in partenza da San Daniele alle ore 8.10 e da Udine 16.20, hanno coincidenza con le autocorriere Piellungo, Bagni Anduini.

Tramvia Udine-Tarcento

Partenze da Udine: 6.40 - 7.40 - 9.50 - 11.20 - 12.20 - 14.20 - 15.20 (festivo) - 16.20 - 17.30 - 18.20 - 19.30 - 22.40 (fino a Tricesimo festivo).

Partenze da Tarcento: 6.45 - 7.45 - 8.55 - 11.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 (festivo) - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.35 - 21.45 (festivo).

100 per 100

In praticità farete guadagnare a chi riceve la Vostra corrispondenza adottando le praticissime buste con apertura lampo in vendita presso la Ditta Mantelli di Via Cavour 5 in Udine.

Gasa dell'Auto

Via di Mezzo 1

Autonoleggi - Stazione di servizio

Vulcanizzazione

Tel. 8.62

SCREMATRICEFRAU

LENARDUZZI - Pascolle, 23 - UDINE

MEDICI E CASE DI CURA

Dott. DAMIANI DENTISTA
dell' R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio-Tinin
SPECIALISTA per Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzani
per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia, Ambulatorio dalle 11 alle 5 pom. TUTTI I GIORNI.
Via Treppo 12 - Tel. 333

CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI
Prof.
Dottore nella R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19
FRIGESIMIO dalle ore 8 alle 12
Endoscopia - Vie urinarie - Apparato digerente -

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 29 - dalle 8-12 e dalle 14-18 Tel. 11-30
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-12
Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti
Spec. Orecchi, Naso, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (gia Cusignacco).
Visite ogni giorno
Telef. 3-60

Il Dott. RONGA
riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurtà)
dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92

Specialista delle malattie Veneree e della Pelle

CASA DI CURA

Dr. G. Murero
Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della Pelle e Veneree
UDINE - Via Girardini 8 - Tel. 6-38
Riceve 8.30 - 10 - 13.30 - 17 - 18.30 - 20

FONDERIA GHISA

A. Broili

UDINE - Via Pradamano 87 - Tel. 8

Articoli di fumisteria di propria fabbricazione assortiti di forme e di misure - Tutti in ghisa - i più resistenti al fuoco - indistruttibili - generalmente adottati per le case d'affitto e aziende agricole.

Vendita diretta dal fabbricante al Cliente

Ultime notizie e informazioni

La progressiva occupazione dei quartieri di Madrid

La via di Valencia tagliata

MADRID, 10. Le truppe di Varea sono partite da Casa del Campo in direzione del centro di Madrid. Le strade sono ingombre di armi abbandonate. Gli insorti occupano quasi tutte le arterie che conducono al centro della città e così diversi edifici importanti. La aviazione nazionalista ha bombardato le fortificazioni comprese fra i ponti di Toledo e di Estremadura, e i quartieri adiacenti a diverse barricate erette per le strade. In diversi punti combattimenti accaniti si svolgono a colpi di bombe, producendo una vera carneficina. I governi nazionalisti vengono disprezzati. Due apparecchi governativi hanno tentato di bombardare le posizioni degli insorti, sono stati distrutti.

I governativi hanno tentato degli attacchi nella regione di Saragozza, ma sono stati respinti. Nel settore di Sigüenza gli insorti hanno occupato Cendejas de la Torre, Cendejas de Medio e Villa de Henares. Nel settore di Aragona sono state occupate le posizioni di Monte Calvario e di Hermine Santa Cruz. Queste operazioni dimostrano la grande attività posta dagli insorti nel rastrellamento dei governativi su tutti i fianchi di Madrid.

Si continua a combattere a Casa del Campo. I governativi sono stati accerchiati e si ritiene che non potranno più resistere a lungo. L'aviazione nazionalista ha bombardato le loro trincee e diversi opere fortificate ed edifici situati in punti strategici. Il bombardamento è limitato ad alcuni obiettivi soltanto.

Nel frattempo i carri armati si lanciano per tentare di aprire il passaggio alle truppe. Una delle prime trincee del quartiere di Toledo ha troncato la bandiera bianca all'apparizione dei carri armati. L'aviazione nazionalista ha bombardato le loro trincee e diversi opere fortificate ed edifici situati in punti strategici. Il bombardamento è limitato ad alcuni obiettivi soltanto.

Le colonne operanti a nord ovest hanno occupato i giardini del Palazzo Reale, il Parco settentrionale, la Città universitaria e la Scuola di agricoltura.

La via di Valencia è stata tagliata ai governativi e i nazionalisti hanno fatto molti prigionieri.

Dopo la partenza di Largo Caballero per Valencia gli altri componenti il Governo di Madrid si sono rifugiati a Quénica.

Largo Caballero ha preso il largo!

PARIGI, 10. Il «Matin», in un quadrafitto e in caratteri in grassetto, scrive: «Quel Largo Caballero che doveva seppellirsi sotto le rovine di Madrid per impedire l'entrata, non si è insomma seppellito» che sotto le pieghe di un mantello per uscire da Madrid e salpare in aeroplano. Egli ha soprattutto giustificato il suo pronome prendendo il largo. Egli era accompagnato dai suoi associati al governo ambasciatore di Russia a Madrid, il quale, da buon sovietico, eccelle a far battere gli altri ma ripugna a battersi lui stesso. In quanto il gen. di Mosca, che aveva preso il comando delle truppe repubblicane, egli lo ha ceduto ad un generale spagnolo, appena i proiettili nazionalisti sono cominciati a cadere sulla capitale. Altra cosa è far cadere le bombe degli aerei e altra quella di esportare la propria. Così noi siamo informati sul grado di coraggio di certi grandi attori della tragedia spagnola. Inconsciabilmente quando si tratta di comandare dei plotoni di esecuzione di ostaggi lo è molto meno quando si tratta di far fronte a plotoni di combattimento. I reazionari hanno tarantolato un'anima di soldato».

Aeroplani francesi destinati alla Spagna

PARIGI, 10. Il «Figaro» pubblica un calcolo sommario delle consegne di aeroplani francesi ai marxisti spagnoli dopo il 25 luglio data in cui incominciò il divieto di esportazione di armi verso la Spagna. Si tratta specialmente delle seguenti consegne: Otto agosto: 14 aeroplani da caccia «Devotina»; a destinazione di Barcellona. Verso la stessa epoca, 6 aeroplani da combattimento «Potenza a più posti», per la via di Tolosa. A Barcellona il 27 agosto, consegna diretta a Madrid di un aeroplano da combattimento «Bloch» destinato ad Albacete, via Barcellona, a Madrid (il pilota è rientrato in Francia con un apparecchio della linea regolare). Nella prima settimana di settembre 5 aeroplani da caccia per la via di Tolosa verso la Spagna. Alla fine di settembre un aeroplano da caccia «Spad Bleriot». Il 21 ottobre un aeroplano da caccia «Devotina». Dal 10 al 20 ottobre 7 apparecchi «Potenza a più posti» da russi sovietici partiti per Barcellona. In fine la Henriot costruita per ordine del Ministero dell'Aria ha inviato in Spagna parti staccate rinchiusi in casse.

La fuga da Berlino del diplomatico spagnolo Rovida

BERLINO, 10. Il «D.N.B.» comunica che l'incaricato d'Affari del Governo marxista spagnolo Rovida, partito improvvisamente per l'estero, appena arrivato a Parigi ha pubblicato un rac-

L'anno accademico a Napoli

Il Principe di Piemonte assiste alla inaugurazione

NAPOLI, 10. Stamane, con l'augusta interven-

to di S. A. R. il Principe di Piemonte ed alla presenza di S. E. il Cardinale arcivescovo, dell'assortita e gerarchica, è stato solennemente inaugurato il nuovo anno accademico universitario. Nella aula magna il Rettore magnifico senatore Salvi, circondato dal Senato accademico ha svolto una applauditissima relazione sull'Ateneo nel 730. annuale della fondazione, inueggiando quindi all'Italia imperiale.

Il segretario del GUF ha svolto la relazione sull'attività del gruppo universitario nell'anno XIV facendo l'appello dei Caduti nella guerra dell'Africa e term-nando con il saluto al Re e al Duce. Il Rettore ha quindi dichiarato in nome di S. M. il Re ed imperatore aperto il nuovo anno accademico. Nel cortile dell'Ateneo ha avuto luogo infine l'inaugurazione del corso allievi ufficiali di complemento affidato alla Milizia universitaria.

Il comandante la legione universitaria dopo la relazione ha fatto l'appello con il rito fascista dei milii universitari caduti nella O. appello che è stato seguito da scariche di moschetti.

Il grandioso catalogo delle opere pubblicate nel mondo su Roma

401.666 schede raccolte finora

ROMA, 10. L'iniziativa presa dall'Istituto di Studi Romani sei anni or sono, di riunire in un unico schedario per soggetto per autore l'intera bibliografia su Roma, comprendente, attraverso i tempi, quanto è stato scritto su questo grande tema, dall'Estremo Oriente sino ad oggi, è giunta ormai al suo compimento. Il campo della ricerca è stato di mano in mano allargato, non soltanto ai diversi Stati, ma alle diverse città di uno stesso Stato e alle diverse Biblioteche di una stessa città, e le schede finora raccolte provengono da 45 Biblioteche italiane, da 6 della Città del Vaticano e da 66 straniere. Esse sono precisamente 401.666.

Il numero di opere originali registrate è già superiore a quello previsto dai bibliografi. I criteri che presiedono alla compilazione di questo immenso schedario sono particolarmente severi per quello che riguarda l'esattezza e la precisione dei dati, su relativamente alla materia ed agli autori, sia per l'accoltamento bibliografico formato in ogni anno di stampa, numero delle pagine, ecc.).

Per ciascuna disciplina esistono schede generali, che rinviano alle categorie particolari e, mediante opportuni duplicati, l'Istituto comporrà inoltre gli schedari di ciascuna Biblioteca italiana e straniera.

Presentando anche gli studiosi stranieri dovranno non solo per sapere il nostro Istituto non solo per sapere quali opere siano state scritte su un certo argomento romano, e in quali biblioteche del mondo si trovano, ma anche per conoscere quali e quante opere su Roma possiedono le Biblioteche delle loro Nazioni o quelle della loro città. Dovranno quindi fare capo Roma per ogni studio e per ogni ricerca.

L'impresa, come si vede, è degna dell'alto argomento e costituirà un nuovo strumento per la raccolta degli studi romanistici nel clima del nuovo Impero, accanto alle altre già numerose biblioteche di arte, di diritto, ecc., che fanno capo al Centro bibliografico e alle quali si aggiungerà quella sul Risorgimento.

Il Ministro d'Italia a Tirana presenta le credenziali a Re Zogu

TIRANA, 10. Stamane il R. Ministro d'Italia Ja-

comoni ha presentato le credenziali a Re Zogu, che lo ha intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Gli studenti polacchi inneggiano al Fascismo

VARSAVIA, 10. Gli studenti universitari nazionalisti polacchi hanno improvvisato per le vie cittadine numerose gran-

diose manifestazioni di carattere patriottico gridando «Viva il Fascismo, viva la grande Polonia». Durante le dimostrazioni sono avvenuti numerosi tafferugli cogli studenti ebrei e comunisti, provocando lo intervento della polizia. Si deplorano dodici agenti feriti e numerosi studenti feriti. (R.S.).

Il lauro accademico polacco ad un professore italiano

VARSAVIA, 10. L'Accademia polacca di letteratura ha assegnato al professore della Università di Roma Enrico Damiani il lauro accademico polacco per la preziosa ed alta opera svolta nel campo delle relazioni culturali italo-polacche e della conoscenza della letteratura polacca in Italia.

Una serie di ratti segnalata in Francia

PARIGI, 10. Viene segnalata una serie di ratti. Ad Avignone una bambina quattordicenne è stata rapita da due arabi; in un educatorio di Baiona è stata rapita con la forza una ragazza di 18 anni e a Lione è sparito misteriosamente un giovanotto che, secondo le prime indagini della polizia sarebbe stato assassinato.

Il gen. Rydz Smigly promosso Maresciallo di Polonia

VARSAVIA, 10. La promozione del Generale di Divisione Rydz Smigly a Maresciallo di Polonia, è avvenuta con grande pompa nel castello presidenziale di Varsavia, alla presenza di Mosicki, Presidente della Repubblica, che ha consegnato personalmente al Generale le insegne di Maresciallo. Erano pure presenti i membri del Governo, i presidenti delle due Camere, il clero, rappresentanti del Parlamento e di diverse organizzazioni sociali.

Nel comunicato ufficiale che annuncia la promozione è detto: «È un riconoscimento delle vittorie riportate durante le lotte per l'indipendenza della Polonia, come per i grandi meriti di Capo di Esercito che il Presidente della Repubblica, nella sua qualità di Capo Supremo delle Forze Armate, ha deciso di conferire al Generale Rydz Smigly il grado di Maresciallo di Polonia, dando così soddisfazione al desiderio della Nazione e dell'Esercito».

Alla cerimonia ha assistito pure una folla considerevole. Il Generale Eduardo Rydz Smigly raccoglie l'eredità politica del Maresciallo Pilsudski.

È il terzo Maresciallo di Polonia, il secondo essendo stato il Maresciallo Foch. Il Maresciallo Rydz Smigly, Ispettore generale delle Forze Armate, come il Maresciallo Pilsudski, questi, nella sua qualità di Ministro della Guerra, partecipava direttamente alle deliberazioni ed alle responsabilità del Gabinetto.

Il nuovo Maresciallo invece, pur partecipando alle grandi deliberazioni, non impegna la sua responsabilità costituzionale; tuttavia la sua autorità sul Governo non è diminuita.

Il giuramento a Hitler dei militi neri

MONACO DI BAVIERA, 10. Questa notte, dopo la commemorazione del Caduto social-nazionalista, è avvenuto nella sede dell'Odeon, illuminata da sole fiacole, il solenne giuramento di fedeltà ad Hitler degli recluti delle squadre nere delle divisioni «Adolf Hitler», «Deutschland» e «Teschio bianco». Dopo che i poderosi quadri degli squadristi neri ebbero pronunciato la formula del giuramento di fedeltà fino alla morte, alla presenza di Hitler, circondato da tutti i supremi gerarchi del Partito, il Führer ha rivolto ai militi una breve allocuzione, facendo loro presente che il giuramento è fatto a lui personalmente e soltanto attraverso lui alla Germania e dichiarando che i militi neri sono la migliore garanzia che anche in ore gravi il popolo germanico non perirà.

Le salme dei Sovrani trasportate in Grecia

La riconoscenza all'Italia

ATENE, 10. Il partito per Brindisi l'incrociatore «Averoff», scortato da due cacciatorpediniere, per ricevere le salme dei Sovrani di Grecia. Hanno preso imbarco sull'incrociatore le LL. AA. RR. il Principe Ereditario e la Principessa Irene, accompagnati dai Ministri e dai Sottosegretari delle Forze Armate.

I Principi sono stati ossequiati alla partenza dal R. Ministro d'Italia. Nel dare la notizia della partenza dell'incrociatore «Averoff» per Brindisi i giornali informano che i Ministri che si trovano a bordo della nave, al seguito del Principe Ereditario e della Principessa Irene, esprimevano al Governo italiano la gratitudine per la generosa e deferente cura avuta delle spoglie mortali dei Sovrani di Grecia.

I Principi di Jugoslavia ospiti dei Duchi di Kent

BELGRADO, 10. Il Principe Reggente Paolo e la Principessa Olga sono partiti per Londra, ove saranno ospiti del Duca e della Duchessa di Kent.

Precauzioni a Parigi per l'anniversario dell'armistizio

PARIGI, 10. La città è tutta imbandierata per la celebrazione dell'armistizio. La polizia ha preso enormi precauzioni per lo sfilamento che avverrà domani sotto l'arco del Trionfo ai Campi Elisi di migliaia di combattenti. Le associazioni combattentistiche hanno lanciato l'appello per la unione dei francesi.

Una cellula comunista in un collegio di Budapest

BUDAPEST, 10. Una cellula comunista è stata scoperta in un collegio di Budapest. Un insegnante e 3 studenti sono stati tratti in arresto.

Violente dimostrazioni antisemite in Ungheria

BUDAPEST, 10. Nuove dimostrazioni antisemite sono avvenute alla Università. Un numeroso gruppo di studenti cristiani ha forzato le porte delle aule ed ha espulso a viva forza gli studenti ebrei. L'ordine è stato ristabilito dalla polizia. (R.S.).

Prossimi mutamenti nel Ministero americano

WASHINGTON, 10. Si ritiene che prossimamente Roosevelt sostituirà i ministri della Giustizia, del Commercio, del Lavoro e delle Poste.

Altri importanti cambiamenti sono considerati imminenti, tra cui quelli del commissario delle Filippine, dell'Ambasciatore americano in Russia e dei Sottosegretari degli Esteri, al Tesoro, alla Guerra e alla Marina.

Venti milioni di dollari per censire i disoccupati

WASHINGTON, 10. Il Governo ha deciso la spesa di 20 milioni di dollari per eseguire un accuratissimo censimento dei disoccupati.

I marinai francesi salutano col pugno chiuso

PARIGI, 10. Si viene a sapere ora che i cinque marinai arrestati domenica a Tolone sono stati incarcerati perché si erano fatti fotografare in atto di salutare con il pugno teso. E' stato aperto contro di loro un processo disciplinare.

Abbandono di usanze musulmane in Jugoslavia

BELGRADO, 10. L'ospedale statale di Sarajevo ha introdotto l'uso di un carro mortuario per i musulmani.

E' questo il primo carro funebre che compare nella Bosnia Musulmana.

Severe condanne di comunisti a Filippoli

FILIPPOPOLI, 10. Il tribunale ha condannato 19 comunisti da 18 a mezzo a 5 anni di carcere duro nonché alla interdizione dai pubblici uffici.

30 anni di reclusione per un furto di 15 centesimi

NEW YORK, 10. Un galeotto, uscito appena dalla galera, ha assalito un passante il quale possedeva soltanto 15 centesimi. Arrestato, l'aggressore è stato condannato come recidivo a 30 anni di reclusione. (R.S.).

Ripresa di scioperi nel porto di Anversa

ANVERSA, 10. Gli scaricatori del porto hanno rifiutato questa mattina di riprendere il lavoro reclamando un aumento dei salari senza tuttavia avere investito della vertenza il loro sindacato. Si nota che gli ambienti operai di Anversa continuano ad essere subornati da agitori estere misti.

Altre vittime del «Pourquoi pas?», restituite dal mare

PARIGI, 10. Il giornale «Excelsior» riceve un dispaccio da Raykjavik in cui si annuncia che altri sette cadaveri di membri dell'equipaggio del «Pourquoi Pas?» sono stati gettati dalle onde sulla costa islandese. I funerali delle sette vittime avranno luogo oggi stesso.

Inutili tentativi in soccorso dell'«Isis»

CHERBOURG, 10. Il grande transatlantico inglese «Queen Mary» che si era recato in aiuto del piroscafo tedesco «Isis» naufragato al largo di Landens non ha trovato più che due canotti di salvataggio vuoti. Il transatlantico ha ripreso la sua rotta ed è arrivato a Cherbourg con 16 ore di ritardo.

Durante gli ultimi due giorni la violenza della tempesta ha impresso un forte rullo al «Queen Mary» in seguito al quale 20 passeggeri sono rimasti feriti leggermente ad eccezione di uno che ha riportato una ferita grave alla testa.

Severe condanne di comunisti a Filippoli

FILIPPOPOLI, 10. Il tribunale ha condannato 19 comunisti da 18 a mezzo a 5 anni di carcere duro nonché alla interdizione dai pubblici uffici.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	9	10
Parigi	87,85	88,05
Londra	92,70	92,54
New York	19,18	19,18
Zurigo	436,50	436,50
Breuxelles	3,21	3,21
Berlino	—	—
Vienna	3,55	3,55
Praga	—	—
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	10,24	10,19

Titoli di Stato

Rendita 3,50%	74,50	76
Rendita 5%	92,15	92,90
P. Conv. 3,50	73,10	75
B. T. 1940	100,07	100,27
B. T. 1941	100,07	100,25
B. T. 1943	89,40	90,25
Obbl. V.	88,025	88,35

Titoli diversi

Ass. Generali	4325	4325
La Centrale	728	724
Ferr. Medit.	565	571
Meridionali	794	793
Nav. Gen. Ital.	61,75	65
Cot. Cantoni	2545	2545
Cot. Olcese	339	339,50
Cot. Furter	139	138
Cot. Val d'Olena	104,50	109
Cot. Val Ticino	116,50	117
Tess. Stamp.	808	801
Cantoni Coats	409,40	412
Lunificio Naz.	435,50	438
Man. Rossari	426	428
Man. Rotondi	400,50	401
Man. Tosi	51	45,50
Cot. Mer. rg.	194,50	196,50
Un. Manifatt.	287	288
San. Gavardo	545	548
San. Rossi	3650	3650
San. Targetti	94	95
Casami Seta	391,50	401
Bernasconi	85,50	88
S. N. I. A.	438	437,50
M. Pacchetti	83	83,50
Scotti e C.	62,50	63
Ansaldo	57,25	56,50
Illa	230	228
Metallurg. Ital.	267	267
Monte Amiata	52	51
Montecatini	124,25	124
Dalmine	229	229,50
Breda	201,75	200,50
Bianchi	38,75	38,25
Isotta Fraschini	36,75	36,50
Fiat	466	464
Of. Reggiane	92,25	90
Adr. di Elettr.	190,50	190,75
Piacentina	193	193
C.I.E.L.I.	321	327
Dinamo	305	304
El. Milanese	158	158
El. Bresciana	307	304
Validarno	185	181
Emil. Elettr.	438	440
S.F.I.L.	138	139
Irezo d'Adda	402	402
Cisalpinia ord.	105,25	103,50
Cisalpinia priv.	137	137
S.E.S.O.	95,50	94
Edison ord.	317,50	317
Edison postergate	240	241
S.I.P.	62,75	60
Tirso	185,50	187,50
Sarisa	75,25	75
Nazcola	476	470
Teti	746	747
Terni	276	274,50
Meridielett.	287	289,50
Unes	12,60	12,40
Marelli e C.	126,75	125,50
Tecnomatico Ital.	93,50	90
Distillerie Ital.	298,50	298
Eridania	498	494
Ind. Zuccheri	1740	1715
Raff. L. L. ord.	14,87	14,70
Italfans Gas	145	141
Mira Lanza	114,50	115
Petrol. d'Italia	12,40	12,30
Aedes	88	88
Fond. R. Ital.	28,50	28,50

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati nei suoi vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per kg.: aranci da lire 1,30 a 1,10; castagne da 35 a 45; fichi secchi da 120 a 135; limoni al cento da 11 a 17; marroni da 70 a 110; mele da 55 a 280; noci comuni da 150 a 170; pere da 80 a 220; uva da 60 a 115; aglio da 180 a 200; cipolla da 30 a 50; fagioli da 90 a 100; insalata da 100 a 130; patate da 38 a 42; radicchio da 40 a 180; sedani da 40 a 50; spinaci da 70 a 90; verze da 20 a 35.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per kg.: aranci da lire 1,30 a 1,40; castagne da 35 a 45; fichi secchi da 120 a 135; limoni l'uno da 0,13 a 0,22; marroni da 65 a 130; mele da 0,65 a 3,60; noci comuni da 1,80 a 2,25; pere da 0,55 a 2,30; uva da 0,80 a 1,95; aglio da 2,15 a 2,40; cipolla da 0,35 a 0,60; fagioli da 1,10 a 1,20; insalata da 1,30 a 1,65; patate da 0,45 a 0,50; radicchio da 0,30 a 2,30; sedani da 0,50 a 0,60; spinaci da 0,90 a 1,20; verze da 0,35 a 0,45.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per kg.: anitre a peso vivo da lire 4,50 a 5; a peso morto da 7 a 9; capponi a 10; conigli da 2,80 a 3; a 5; galline da 6,50 a 6,80; da 8 a 11; oche da 4 a 4,50; a 6; piccioni da 2 a 2,50; polli da 5,50 a 6; a 9; tacchini da 5 a 5,50; da 7,50 a 10; uova l'una fresche a 0,64; conservate a 0,47.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per q.le: granoturco giallo da lire 76 a 78; idem bianco da 75 a 77; cinghino da 65 a 70; segala da 84 a 86; orzo da pilare da 83 a 86.

Braid Bassi

Legna, carbone e foraggi

Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 9 a 10; legna in sorte da 8 a 9.

Fieno alta la da lire 14 a 15; erba da 13 a 14 a 21.

ANTONIO GALATA